

# **CORTE DI ASSISE DI COSENZA**

---

**TRASCRIZIONE INTEGRALE  
VERBALE DI UDIENZA  
DEL 21 OTTOBRE 2005**

**CONTRO : CIRILLO FRANCESCO + 12**

**N. 8/04 R.G.A.**

**ESITO : RINVIO AL 10/11/05**

- 1) Dottoressa Maria Antonietta Onorati      Presidente,**
- 2) Dottoressa Gabriella Portale      Giudice,**
- 3) Sig.ra Martire Lucia      Giudice Popolare,**
- 4) Sig.ra Renzo Savina      Giudice popolare,**
- 5) Sig.ra Buffone Amelia      Giudice Popolare,**
- 6) Sig.ra Magarò Rosa Bianca      Giudice Popolare,**
- 7) Sig. Martino Gaetano      Giudice Popolare,**
- 8) Sig. Romolo Camillo      Giudice Popolare,**

si dà atto che sono presenti anche :

- 1) Sig.ra Gentile Maria      Giudice Popolare Agg.**
- 2) Sig.ra Fiorito Francesca      Giudice Popolare Agg.**

Con l'assistenza del Cancelliere Signor Mario De  
Vuono che, espressamente autorizzato, si avvale  
dell'Ausiliario tecnico Signor Cozza Francesco, per  
la trattazione in pubblica udienza del processo **n.**  
**8/04 R.G.** nei confronti di **Cirillo Francesco + 12.**

E' presente

Il Pubblico Ministero **Dottor Domenico Fiordalisi.**

**TRASCRIZIONI A CURA DELLA CO.ME.TA S.R.L.**

## INDICE DELLE DICHIARAZIONI TRASCRITTE

---

COSTITUZIONE DELE PARTI

Pag.4

RICHIESTE

Pag.5

ESAME DEL TESTIMONE MORTOLA SPARTACO

Pag.6, 66

ESAME DEL TESTIMONE GALDO ROBERTO

Pag.8

ESAME DEL TESTIMONE DE CHIARA GIOVANNI

Pag.101

**PRESIDENTE Dottoressa Maria Antonietta Onorati** - Cirillo Francesco, assente ; difeso dagli avvocati Crisci e Branda, sostituiti dall'avvocato di ufficio Nucci. Casarini Luca, assente ; difeso dall'avvocato Aurora D'Agostino assente, di ufficio l'avvocato Nucci. Caruso Francesco Saverio ; difeso dagli avvocati Senese e Pisapia, sostituiti dall'avvocato Nucci. Stasi Salvatore ; difeso dall'avvocato Crisci assente e Pisapia entrambi assenti ; di ufficio l'avvocato Nucci. Campennia Antonio, presente ; difeso dagli avvocati Petitto e Siniscalchi, il primo anche in sostituzione del secondo. Curcio Anna, assente ; difesa dagli avvocati Nucci e Sorrentino, sostituito dall'avvocato Calabrò. Santagata Michele, assente ; difeso dall'avvocato Mazzotta, sostituito dall'avvocato Bonofiglio. Azzarita Lidia ; difesa dall'avvocato D'Alessandro, di ufficio l'avvocato Bonofiglio. Fonzino Giuseppe ; difeso dall'avvocato Daddabbo, sostituito dall'avvocato Nucci. De Vito Alfonso, assente ; difeso dall'avvocato Annarita Senese, sostituita dall'avvocato Nucci. Dionesalvi Claudio, assente ; difeso dall'avvocato Mazzotta e Nucci, Mazzotta sostituito dall'avvocato Bonofiglio. Cirillo Emiliano, assente ; difeso dagli avvocati Belvedere e Branda, di ufficio l'avvocato Nucci. Oliva Vittoria, difesa dall'avvocato Flavio Rossi Albertini, sostituito dall'avvocato Petitto, avvocato Calia assente. L'avvocato Matarrese per l'avvocatura dello Stato.

Sono presenti i testi : Gaudò e Mortola. Il colonnello De Chiara c'è ? Sentiamo il maresciallo Gaudò ? **PUBBLICO MINISTERO** - No, sentiamo il dottor Mortola, perché viene da Alessandria. **PRESIDENTE** - Il Presidente, rileva che è pervenuta nuova istanza dell'avvocato Aurora D'Agostino, che si dice oggi ancora impedita e invia questo certificato del quale do lettura - Regione Veneto, ospedale Sant'Antonio, Dipartimento Interaziendale di pronto soccorso, Medicina d'urgenza eccetera. Firmato dottoressa Chiara Stella Maifredini, datato Padova 20 ottobre 2005. " La signora D'Agostino Aurora è attesa domani 21/10 per completare gli accertamenti strumentali". - Allega nuovamente il certificato del 17/10, nel quale è contenuta la necessità di riposo e cura per almeno cinque giorni e nell'istanza che alleghiamo al verbale l'avvocato fra presente tutte le istanze precedenti e aggiunge - Attualmente lo scrivente difensore si trova impossibilitato a comparire all'udienza fissata i 21 nel corso della quale dovrebbero essere sentiti i testi, che riguardano direttamente la posizione di Luca Casarini, il teste Mortola in particolare e che pertanto lo scrivente difensore ritiene di dovere garantire adeguata difesa al proprio assistito, personalmente e non a mezzo di sostituti processuali, al momento indisponibili, proprio per la gravità delle contestazioni mosso a Casarini e per l'importanza delle testimonianze che dovrebbero essere

assunte. - E poi parla del certificato. Il difensore nominato ? **AVVOCATO Nucci** - Chiede che venga dichiarato il legittimo impedimento dell'avvocato D'Agostino. **PRESIDENTE** - Il Pubblico Ministero ! **PUBBLICO MINISTERO** - Il Pubblico Ministero, si oppone perché non è la gravità dell'imputazione un motivo ostativo per la nomina del sostituto processuale, le situazioni diciamo personali del difensore sono note al difensore, come si evince dalla documentazione prodotta, già da diversi giorni e quindi ben poteva adeguatamente collegarsi con un difensore dal quale farsi sostituire. **PRESIDENTE** - La Corte, rigetta la richiesta di legittimo impedimento del difensore D'Agostino, poiché apodittica la sua istanza in relazione alla mancata nomina di sostituti processuali. Dispone procedersi oltre, nomina sempre l'avvocato Nucci, come da precedenti udienze, perché iscritto all'albo, dei difensori di ufficio e immediatamente reperibile. Sono arrivati Cirillo Francesco e Cirillo Emiliano. Va bene. Il dottore Mortola ! **ESAME DEL TESTIMONE MORTOLA SPARTACO:** *Viene introdotto il Teste richiesto dal Pubblico Ministero, Signor Mortola Spartaco il quale, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, invitato, rende la seguente dichiarazione: «Consapevole della responsabilità morale e giuridica che mi assumo con la mia deposizione, mi impegno a*

*dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza».* Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità. Il testimone risponde: **Mortola Spartaco, nato a Parma il 23/04/1959, residente a Genova e attualmente vice questore vicario presso la Questura di Alessandria.**

Si procede quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue: **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ho ricoperto l'incarico di dirigente della Digos della Questura di Genova fino ai primi di ottobre dell'anno 2001 ; poi ho chiesto io di essere assegnato ad altro incarico, perché sono stato indagato per fatti relativi appunto al servizio nel G8. Al momento sono stato prosciolto in udienza preliminare da alcune imputazioni nel corso di due procedimenti e sono imputato nel procedimento per la scuola Diaz per i reati di falso e calunnia. **PRESIDENTE** - E' un procedimento collegato ? **AVVOCATO Nucci** - Sì. **PRESIDENTE** - Lo dobbiamo sentire con il difensore. Lo dobbiamo sentire ai sensi del 210, perché è collegato. **AVVOCATO Nucci** - Abbiamo anche il decreto che dispone i giudizio se può tornare utile alla Corte. **PRESIDENTE** - Sì, grazie. Ci ritiriamo un attimo, anche perché dobbiamo reperire un difensore. Allora abbiamo avvisato un difensore, però ci vuole mezzora, intanto possiamo incominciare a sentire un altro testimone. E' arrivato l'imputato Dionesalvi Claudio. Chi chiamiamo Pubblico Ministero ? **PUBBLICO MINISTERO** - Il maresciallo

Galdo. **PRESIDENTE** - Prego ! **ESAME DEL TESTIMONE GALDO**

**ROBERTO :** *Viene introdotto il Teste richiesto dal Pubblico Ministero, Signor Galdo Roberto il quale, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, invitato, rende la seguente dichiarazione: «Consapevole della responsabilità morale e giuridica che mi assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza».* Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità. Il testimone risponde: **Maresciallo Galdo Roberto, nato a Salerno il 23/04/69, in servizio presso la Sezione Anticrimine dei Carabinieri di Catanzaro, all'epoca dei fatti in servizio presso la medesima sezione.** Si procede quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue: Prego Pubblico Ministero ! **PUBBLICO MINISTERO** - Maresciallo lei ha effettuato le indagini in questo procedimento fin dall'inizio ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, signore. Io allora, l'attività investigativa è partita da una delega della Signoria Vostra, che in data 20 settembre 2001 ci chiedeva di effettuare una sede di accertamenti, volti all'individuazione, tra l'altro, di un gruppo denominato "Rete Meridionale del Sud Ribelle" e quindi si è costituito subito un gruppo di lavoro e pertanto venivano chiesti i primi accertamenti, tramite Arma, e si



veniva a conoscenza che questa Rete Meridionale del Sud Ribelle effettuava praticamente, aveva l'ideologia del... contro la clonazione, contro le, più in generale della globalizzazione e diffondeva le sue idee anche tramite la rete Internet. Pertanto da ulteriori accertamenti si veniva a conoscenza della presenza di un sito dove Cirillo Francesco pubblicizzava alla fine del sito, dopo una sua biografia, pubblicizzava questa Rete Meridionale del Sud Ribelle, mediante un linc, un dirizzo. Ora ulteriori accertamenti sulla persona di Cirillo Francesco ci permettevano di acclarare che lo stesso, che si identifica nell'omonimo, nato a Diamante il 31/07/50, aveva precedenti per cospirazione politica, mediante accordo in concorso, con sentenza divenuta irrevocabile dalla Corte di Assise di Catanzaro, del 1987. Dunque uniti ad ulteriori accertamenti si rendeva necessario un approfondimento sulla persona del Cirillo Francesco, pertanto, su autorizzazione della Procura, nell'ambito del procedimento 39/97 e 189/01 nel Registro di intercettazioni effettuavamo un'intercettazione ambientale sull'autovettura in uso a Cirillo Francesco e autorizzata quindi dal 20 settembre 2001 fino alla data dell'arresto degli odierni imputati, fino è vero al 15/11/2002. E in tale contesto venivano praticamente censurate una serie di conversazioni, che di qui a poco vi rappresenterò. **PUBBLICO MINISTERO** - Ecco vuole, con il

permesso della Corte, individuare queste conversazioni più significative ai fini investigativi ? **AVVOCATO Nucci** - Presidente c'è opposizione alla domanda, c'è un capitolato ammesso dalla Corte di Assise, che riguarda fatti specifici, il cappello fatto dal teste sul come sono iniziate le indagini, qual è l'attività svolta e tutto quanto il resto penso sia utile a chiunque, ma a questo punto il Pubblico Ministero ha il dovere di concentrare le domande sui punti ammessi. **PRESIDENTE** - Sì, sui punti ammessi Pubblico Ministero. **PUBBLICO MINISTERO** - Vi erano delle conversazioni tra Cirillo Francesco e Azzarita Livia su modelli di manifestazioni ? **AVVOCATO Petitto** - C'è opposizione alla domanda, è evidentemente suggestiva e per altro è fuori... **PUBBLICO MINISTERO** - No, è la prima ammessa... **AVVOCATO Petitto** - In ogni caso è suggestiva così posta. **PRESIDENTE** - La prima non è stata ammessa. La sesta sì. Cioè deve rispondere sulla sesta circostanza. **PUBBLICO MINISTERO** - Sull'uso della chiave inglese negli scontri... **PRESIDENTE** - Sulla nona, sulla tredicesima e sulla quinta, limitatamente alla militanza di Cirillo Francesco in Lotta continua. **PUBBLICO MINISTERO** - Però cominciamo da questa militanza di Cirillo Francesco in Lotta continua. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, signore. **PUBBLICO MINISTERO** - Che cos'è Lotto continua e... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Chiedo l'ausilio un attimo per indicare bene il progressivo. Allora, sì in

pratica Cirillo Francesco già negli anni ottanta, come dicevo prima, era stato tratto in arresto per aver fatto parte di Lotta continua, un movimento dell'estrema sinistra extraparlamentare, denominato Lotta continua Carlo Marx, è un movimento comunque extraparlamentare, violento, nato nel '69 e prediligeva questo movimento lo scontro di piazza e quindi... **AVVOCATO Nucci** - C'è opposizione ... (VOCI SOVRAPPOSTE). **PRESIDENTE** - Sulla ... (PAROLA INDECIFRABILE) non è stata ammessa, solo sulla partecipazione. **AVVOCATO Nucci** - Poi quello che sarà Lotta continua lo vedremo aliunde, se mai sarà necessario. **PRESIDENTE** - Va bene avvocato. **AVVOCATO Nucci** - Sociologia non ne accettiamo da... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora il progressivo di interesse, dove lui fa riferimento a Lotta continua è quindi il 408 del 23/11/2001, dove praticamente lui Cirillo Francesco, si ha un dialogo tra Cirillo Francesco e la... **AVVOCATO Nucci** - Chiedo scusa, ci indica cortesemente il Rit, perché cerchiamo di seguirla. **TESTIMONE Galdo Roberto** - 189/01. **AVVOCATO Nucci** - Grazie. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Pertanto si ha un rinserimento di questo movimento, c'è un'occasione del figlio di Cirillo Francesco - Cirillo Emiliano - che doveva recarsi a Milano da una loro amica "Patrizia", rimasta non identificata, compagna di Lotta continua e quindi ritorna comunque questo movimento, nel senso come appoggio però il figlio. Ora comunque la sua continua

partecipazione con soggetti, che hanno fatto parte di Lotta continua è appurato in un servizio di OCP, di Osservazione Pedinamento e Controllo del 20 ottobre 2002. Nell'occasione avevamo avuto notizia che Cirillo Francesco doveva effettuare una manifestazione in Diamante a favore di Emergency, per la costruzione di ospedali in Iraq e in Afghanistan. E pertanto nell'occasione viene quindi organizzato il servizio e vengono subito, viene reperito il volantino in base agli orari e quindi da un controllo del posto notavamo subito un "tazebao" sul lungomare, dove venivano indicate appunto delle frasi contro Nerone, contro Hitler e più distante nella piazza vi era un tavolo, dove bisognava apporre delle firme per prendere dei volantini, e via era Azzarita Lidia e una persona identificata quale "Michele", successivamente identificato come Settembre Sebastiano, personaggio comunque che risulta per precedenti di Polizia di aver fatto parte in Lotta Continua. **AVVOCATO Nucci** - Chiedo scusa Presidente, ma il teste mi pare che stia divagando un po' troppo. **PUBBLICO MINISTERO** - No, maresciallo io stesso lo riconduco nell'alveo della domanda. Ecco vuole riferire sul contenuto di questa conversazione in merito appunto alla militanza ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, se... in pratica se vengo autorizzato a... **PRESIDENTE** - Sì, può consultare gli atti. E' una telefonata trascritta ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, è una telefonata trascritta.

**PUBBLICO MINISTERO** - Una conversazione ambientale. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Conversazione ambientale. **PUBBLICO MINISTERO** - Il Ross ha fatto solo l'intercettazione ambientale. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora una 408 del 23/11. **PRESIDENTE** - Maresciallo può sedersi per consultare gli atti. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora in pratica nel dialogo, lo posso leggere tutto quanto, comunque parte dal... allora parte così - Cirillo Francesco - quando uno lavora... **AVVOCATO Nucci** - Se lo facciamo leggere Presidente mi perdoni, sono già agli atti, giusto per... **PRESIDENTE** - Sì, sono agli atti, giusto per capire un attimo. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, sì, allora Cirillo Francesco a questo punto... **PRESIDENTE** - Se non lo legge e fa il riassunto dice che ha fatto il riassunto, insomma faccia un riassunto fedele ! **TESTIMONE Galdo Roberto** - E' questa la frase sola che dice Cirillo Francesco nell'occasione dice, parla di questa compagna Patrizia, dice - che vive da sola, questi qui che vive con la madre, ma è una compagna nostra di Lotta continua lo sai da quando ? veniva a Diamante lei quando aveva 20 anni, la conosciamo da tanto tempo e adesso io, per combinazione, hai visto certe volte mantenere i rapporti che vuol dire... - **AVVOCATO Petitto** - Presidente, chiedo scusa, siccome c'è un problema di fedeltà, parliamo di amplificazione audio e quant'altro, queste intercettazioni come ovviamente la Corte meglio potrà vedere autonomamente,

sono anche imbibite di puntini sospensivi, incomprensibile, forse sarebbe meglio che il teste leggesse, anche perché altrimenti una fase ha un senso... **PRESIDENTE** - Mettetevi d'accordo con l'avvocato Nucci. **AVVOCATO Petitto** - No, perché siccome sta leggendo, allora o fa il riassunto fedele come dice la Corte, dinanzi alla quale siamo tutti... **PRESIDENTE** - E' sempre difficile poi la storia riassunta e cose... oppure le legge. Noi le abbiamo agli atti, è chiaro che leggerle è una cosa inutile, perché noi ce l'abbiamo in atti, però per rispondere poi alle domande deve dare per presupposta la conoscenza della circostanza che emerge dalla conversazione, quindi in qualche modo deve fare o la legge o fa un riassunto fedele. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Il Cirillo Francesco è stato arrestato nell'80 per aver fatto parte di Lotta continua, però ecco è proprio il momento di congiunzione è rappresentato da questa sua, questi rapporti comunque con altri compagni di lotta continua. **PRESIDENTE** - E questo è il dato che emerge dalla conversazione. **PUBBLICO MINISTERO** - Sì, basta. Basta così su questo argomento. **PRESIDENTE** - Va bene. **PUBBLICO MINISTERO** - Ecco sull'uso della chiave inglese... **AVVOCATO Nucci** - No, no, c'è opposizione. **PUBBLICO MINISTERO** - E' stata ammessa la domanda. **AVVOCATO Petitto** - Ho capito, ma leggendo il capitolato... **PRESIDENTE** - Ho capito, però non la può formulare così. La circostanza è stata ammessa, però la

domanda per come è formulata per iscritto è suggestiva, quindi deve fare una domanda non suggestiva. **PUBBLICO MINISTERO** - Nel corso delle indagini da lei effettuate è emerso qualche dato investigativo in merito all'utilizzo di chiavi inglesi ? **AVVOCATO Petitto** - C'è opposizione alla domanda, è un'altra volta suggestiva. **PUBBLICO MINISTERO** - E non lo so come la devo formulare. **AVVOCATO Petitto** - Non suggestiva. **PUBBLICO MINISTERO** - Me la formuli lei, io mi rimetto all'avvocato, non so come... Devo parlare della chiave inglese. **PRESIDENTE** - Lei ha ascoltato una certa telefonata, diciamo il progressivo perché è indicato nella circostanza. **PUBBLICO MINISTERO** - E allora è il progressivo numero 685 del 14/01/2002, 13.31. Tra chi era questa conversazione ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Tra Cirillo Francesco e Cirillo Emiliano il figlio, nella quale viene fatto diciamo un esempio negli scontri di piazza, che Cirillo Francesco sostiene di avere sostenuto negli anni settanta e quindi c'era questo uso di questa chiave inglese, che era diventato comunque poi un simbolo, perché con una chiave inglese fu ucciso un noto militante di destra, tale Sergio Ramelli, e quindi con questa chiave inglese venivano pronunciati degli inni... **AVVOCATO Petitto** - Presidente, chiedo scusa, però non possiamo consentire questa ipertrofia al teste voglio dire. **PUBBLICO MINISTERO** - Che cosa ? **AVVOCATO Petitto** - Dico quest'ipertrofia, cioè parla di

Ramelli, siccome non stiamo facendo il processo per Ramelli, siccome Cirillo non risponde... che io non assisto, non risponde dell'omicidio Ramelli, non vi ha mai risposto, vedremo poi nell'80 di che cosa rispose, questa ripeto ipertrofia e tutte queste scorie... **PRESIDENTE** - Il contenuto della conversazione qual è ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - E' proprio questo, nel senso... **PUBBLICO MINISTERO** - Ha già riferito. **AVVOCATO Petitto** - Maresciallo si parla di Ramelli in quest'intercettazione mi perdoni ? Non sono in sede di... **TESTIMONE Galdo Roberto** - No, si parla di... **AVVOCATO Petitto** - E quindi lei non può riferire su Ramelli. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Si parla della chiave inglese e io stavo cercando di dare una spiegazione, perché se no questa Z36 che cosa... **AVVOCATO Petitto** - Lei deve dare una spiegazione a quello che ha fatto sotto il profilo dell'investigazione e basta. La storia se la conosciamo, le dico... **PRESIDENTE** - Avvocato Petitto ! **PUBBLICO MINISTERO** - E non è che può... **PRESIDENTE** - Lei non può dirigere l'esame ! **AVVOCATO Petitto** - Chiedo scusa alla Corte. **PRESIDENTE** - Come sa non lo può dirigere. **AVVOCATO Petitto** - Chiedo scusa alla Corte. **PRESIDENTE** - Si può semplicemente opporre. **AVVOCATO Petitto** - Mi sono opposto. Allora volevo formalizzare l'opposizione in ordine a questo modo di procedere del teste. **PRESIDENTE** - Riferisca sul contenuto della conversazione. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora viene



fatto riferimento a una chiave inglese da 36, mentre Cirillo sostiene di avere una chiave più piccola, questo nella conversazione, da 27. In effetti in sede di perquisizione e sequestro, effettuato in data 15/11/2002, dell'arresto quindi di Cirillo Francesco, nel suo comodino della stanza da letto veniva rinvenuta una chiave inglese da 27.

**PRESIDENTE** - Va bene, questo è l'accertamento. L'avvocato Branda è arrivato ! **PUBBLICO MINISTERO** - Ecco, andiamo avanti maresciallo. Mi vuole parlare in merito al progressivo 1033 delle ore 21.14 del 6 luglio 2002 ?

**TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, signore, qui viene, si assiste a... **PUBBLICO MINISTERO** - Sempre ambientale.

**TESTIMONE Galdo Roberto** - Sempre ambientale dell'autovettura. Allora viene, praticamente viene ascoltato un dialogo tra Cirillo Francesco, Cirillo Emiliano e una donna, che è rimasta non identificata. Questa donna fa esatto riferimento al ruolo di Sant'Agata Michele, che doveva comprare delle mascherine da portare poi a Genova, delle maschere, delle mascherine, fa riferimento a delle mascherine da portare a Genova, che poi cosa - dice - non ha fatto perché le ho comprate io. Comunque le avrebbe comprate la donna. E' importante comunque indicare che Sant'Agata Michele è stato ripreso dalle telecamere Savonarola... **AVVOCATO Nucci** - Lo sappiamo questo, hanno riferito altri testi su questo. **PUBBLICO MINISTERO** - No,

maresciallo mi segua un attimo, quindi vuole continuare del tenore di questa conversazione e su quanto è emerge...

**TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì... **PUBBLICO MINISTERO** - Mi faccia finire. E su quanto emerge in merito appunto a Sant'Agata Michele in base a questa conversazione?

**TESTIMONE Galdo Roberto** - Lui, praticamente, avrebbe operato unitamente ai Blak bloc. **PUBBLICO MINISTERO** - Se vuole Presidente, l'autorizza, può sempre consultare.

**TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora quindi il riferimento è il verbale di trascrizioni quindi del progressivo della telefonata 1033 del 6 luglio del 2002, ore 21.14, avviene tra Cirillo Francesco, una donna con inflessione siciliana, rimasta non identificata, e Cirillo Emiliano. In pratica... lo leggo tutto? **PRESIDENTE** - No, faccia un riassunto.

**TESTIMONE Galdo Roberto** - In pratica si parla ecco, Emiliano parla di questo, viene messo in discussione Michele Sant'Agata, perché dice la donna, dice - comunque è bellissimo, i cosentini sono eccezionali veramente, ho assistito a scene meravigliose, proprio lì sento come ... (PAROLA INDECIFRABILE) c'era quello coso con la coda, robusto - Cirillo dice - Michele - la donna dice - Michele - Emiliano - Michele Santagata - Michele dice la donna - doveva portare le mascherine per Genova, alla fine le ho comprate io - Cirillo - Ah, cioè le mascherine doveva comprare - la donna dice - doveva comprare le mascherine

per Genova, era proprio partito. Allora lui era impazzito, non sapeva che fare - e poi dice Cirillo - E' andato a finire con i tedeschi - E sempre dice Cirillo - è andato a finire con in Blak bloc - Quindi, allora rintracciato - dice Cirillo - rintracciata la sede era entusiasta di questa tedeschi. Mi hanno dato una maschera. Faceva allora questa maschera tedesca e poi dice ride. Mi hanno dato una maschera, hanno assaltato due supermercati, si sono fregati birre ( e poi c'è una risata) non sia mai gli toccavi i Blak bloc. E poi la donna dice - Michele che persona incredibile però - E Cirillo Francesco dice - troppo forte - la donna dice - è un compagno troppo... - Poi ci sono dei disturbi di linea a cade la linea dell'ambientale. **PUBBLICO MINISTERO** - Senta ci sono conversazioni ambientali che lei ha ascoltato sull'atteggiamento che avrebbero dovuto avere il Cirillo in ordine a questi vertici ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, signore, in particolare si fa riferimento al progressivo 894 del 04 luglio 2002, tra Cirillo Francesco e Cirillo Emiliano. In particolare lo, riassumo prima, anzi lo prendo così abbiamo una maggiore indicazione 894. In pratica loro sostengono che in caso il vertice si fosse spostato in altre città avrebbero distrutto pure le altre città, in modo da far sì che i vertici potessero essere svolti sulle montagne, quindi in zone appartate e isolate. **PUBBLICO MINISTERO** - Solo questa è la conversazione in cui si parla di

distruzione delle città ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Ci sono poi una serie di... **AVVOCATO Nucci** - Non rientra nel capitolato di questo testimone la circostanza sulla quale sta riferendo e rimanendo sul vago, cioè chiedendo se tra le telefonate che ha ascoltato, senza indicare il progressivo, è inibito alla difesa il controllo per verificare se sono tra le telefonate o le intercettazioni. **PRESIDENTE** - La domanda è generica, però chiaramente se lui risponde deve indicare la telefonata, in modo che voi la possiate controllare, questo è ovvio. **AVVOCATO Petitto** - Sì, perché alcune non riusciamo a trovarle per verità. **PRESIDENTE** - Sì, ma lui non ha ancora risposto. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, stavo dicendo. Altri riferimenti riguardo gli scontri sono relativi ai progressivi 2,306 e 2.307, dove si... **AVVOCATO Petitto** - Presidente, chiedo scusa, non è ammesso su questo, questo teste mi sembra, possiamo verificare ? Non vuole essere un'opposizione, una richiesta di verifica anche all'ufficio di Procura. Dai miei dati, alla luce del provvedimento della Corte non mi pare che debba rispondere su questo. **AVVOCATO Nucci** - Perché era specificamente indicata come circostanza e non è stata ammessa nell'ordinanza. **PRESIDENTE** - Qual è la circostanza ? **AVVOCATO Nucci** - La penultima. **PRESIDENTE** - Perché è sul significato, ma quello che non... cioè le circostanze non ammesse sono quelle che vertono sul significato o

sull'interpretazione di un fatto, di una conversazione eccetera. Sul significato non può deporre, ma il contenuto della intercettazione lo può riferire. La penultima dice sul significato ai fini della ricostruzione, quello non può dire, ma il contenuto della conversazione sì, sul contenuto della conversazione sì. **AVVOCATO Petitto** - Presidente, mi perdoni, chiedo ovviamente un'interpretazione autentica, ci mancherebbe altro, però mi sembra che il provvedimento della Corte escluda in toto tutte queste altre circostanze, completamente. **PRESIDENTE** - Il significato, perché sono sul significato. **AVVOCATO Petitto** - Io leggo - Con esclusione di tutte le altre, perché aventi ad oggetto valutazioni degli esiti delle indagini investigative integranti il concetto ... (PAROLA INDECIFRABILE) personale e non inscindibile dal fatto - **PRESIDENTE** - Oh ! Sulle valutazioni, sul significato non depone, ma sul contenuto, lo abbiamo detto, se la telefonata o la conversazione è trascritta può deporre. Questo è ovvio ! **PUBBLICO MINISTERO** - Quindi su questa... **PRESIDENTE** - Le valutazioni non può fare, ma il contenuto lo può riferire. **PUBBLICO MINISTERO** - Allora nel progressivo ambientale numero 2.307 del 17 ottobre 2002, delle ore 7.46, è censurato un dialogo che avviene tra Cirillo Francesco e persone che abbiamo indicato come uomol e uomo2, in quanto rimasti non identificato. Comunque le parole del Francesco Cirillo, per quanto riguarda l'indicazione, quindi sui fatti

di Genova sono i seguenti, Cirillo Francesco dice - Tu pensa noi abbiamo iniziato gli scontri, perché noi piazza De Novi, dove eravamo, dove sono arrivati, dove è arrivato un gruppo grosso dei Blak bloc, sono arrivati i Blak bloc, noi siamo andati subito verso di loro, perché conoscevamo molti di loro, che la notte avevamo dormito... - Quindi c'è una ricostruzione del percorso, in pratica del tragitto che ha fatto Cirillo Francesco e quindi dice piazza De Novi... Allora - Sapevamo quello che succedeva venerdì e sabato e noi sapevamo che tentavamo lo sfondamento a piazza De Novi - Quindi dice - vicino a ( ? ) di fatti la Polizia come ha visto che la piazza si è riempita, subito ha fatto... - Allora - ... di fatto tutti quelli che erano nelle prime file della piazza, io per fortuna in quel momento mi trovavo proprio ai bordi della... vicino a quel famoso cantiere, che è stato attaccato e smantellato e prese le prime sbarre, che si sono prese da un cantiere. Non è vero che sono arrivati armati... quindi la Polizia ci ha caricato e quindi si è preso le mazze, le cose, tutto quello che c'era in questo cantiere edile. I Blak bloc subito hanno preso e hanno assaltato la banca, cioè il Credito, il Credito quello che c'è a Belvedere, come si chiama ? - Poi ancora Cirillo Francesco dice - Noi abbiamo preso un furgone dei Carabinieri, che si vede la scena della cosa, là c'ero pure io, in cui i Carabinieri li hanno presi e li hanno cacciati

fuori a pedate, li hanno cacciati fuori - Quindi continua l'indicazione e poi dice - Noi sabato tu devi calcolare che lo spezzone poi che eravamo rimasti noi con i pugliesi, calabresi e i napoletani... - E qui c'è il viaggio di ritorno in pratica. Dice - noi non c'abbiamo lasciato niente, ci siamo fatti banche, ci siamo fatti supermercati, uh quello che non abbiamo fatto ! A ritorno tu non hai idea, abbiamo assalito pure un sex shop - E poi ci sono le persone qua che ridono, altre due persone e poi continua, dice pensa un poco abbiamo distrutto quello che abbiamo trovato, era il segnale capitalista e non c'abbiamo lasciato niente, il sex shop ci siamo fatto (e ride). Quindi ti ho detto, ti ho detto banche a non finire, mamma mia quante ne abbiamo distrutte - E quindi poi c'è sta l'altro uomo con incomprensibile. Va bene, poi - Notizie era morto Giuliano, era morto un altro ragazzo, a un certo punto erano morte tre persone - **PUBBLICO MINISTERO** - Senta per quella che è la sua attività investigativa, è stata nella realtà anche distrutto un sex shop ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, sì, accertamenti in Genova hanno consentito di accertare appunto che era stato distrutto un sex shop con denominazione "Seventin sex shop", in corso Castaldi. Effettivamente nella via del ritorno al campeggio Re di Puglia, dove Cirillo ha alloggiato nel periodo del G8. **PUBBLICO MINISTERO** - E sulla stessa strada erano delle banche ? esistevano banche ?

**TESTIMONE Galdo Roberto** - Vi era stata la distruzione anche di banche sì. Il riferimento alla Banca del Credito italiano in effetti sede di perquisizione e sequestro. Nel computer di Cirillo Francesco è stato rinvenuto un documento dove egli dà una descrizione analitica, che vorrei leggere, nell'ingresso nella banca e quindi dove ha portato la sua parte di distruzione. E il riferimento.. **AVVOCATO Petitto** - Ovviamente il teste non può leggere, è un discorso oggetto di un sequestro e acquisito agli atti, eventualmente quindi... non è un'intercettazione è un documento, non è un intercettazione... **PRESIDENTE** - Ma non è che c'è il divieto di leggere il documento, sta ricostruendo. Sì, ma non c'è il divieto di leggerlo, io credo che sia rilevante in relazione alla telefonata l'accertamento conseguente, il contenuto e l'accertamento e il sequestro di questo documento, di che documento parliamo ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora è un documento sequestrato nel computer di Cirillo Francesco, reperito... **AVVOCATO Petitto** - Chiedo scusa possiamo sapere se il teste ha operato il sequestro ? è lei che ha fatto il sequestro ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Il sequestro è stato operato dai Carabinieri di Diamante. **AVVOCATO Petitto** - Lei fa parte dei Carabinieri di Diamante, cioè lei materialmente ha fatto questo sequestro ? Questo le sto chiedendo. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Materialmente sì, perché il sequestro è stato sequestrato il computer di



Cirillo Francesco dai Carabinieri di Diamante e successivamente è stato visionato da noi e dal perito. Allora inizia così - Tutte le volte che mi alzo il cappuccio della felpa, arrotolo la sciarpa sulla faccia con sotto una mascherina e indosso gli occhiali lacrimogeni, sento il calore della comunità proletaria e un'energia adrenalinica, che invade tutto il mio corpo, avanzo così con un gruppo di giovani compagni verso il plotone di Carabinieri, fermo a 200 metri da noi. Pochi attimi prima con 20.000 persone eravamo in piazza De Novi, dovevamo muoverci verso la zona rossa, erano le 10.00 del mattino - Poi continua così, dice che è partito dal campeggio Re di Puglia e iniziano gli scontri, quindi dice - L'adrenalina mi avvolge completamente, si cominciano a divellare i pali stradali, le panchine e qualsiasi oggetto urbano da lanciare contro quella massa tetra, che battendo scudi come i gladiatori avanza verso di noi. Noi continuiamo la nostra azione di disturbo alle istituzioni capitaliste e la banca è nelle nostre mani, pietre e oggetti di ogni genere hanno sfondato le vetrine blindate del potere, le vetrine del potere usuraio cadono a pezzi, mentre da fuori giungono a noi applausi di un migliaio di compagni fuori a vedere la scena. Ora siamo dentro. Quindi alcuni strappano i fili del computer, attraverso gli occhialini vediamo i nostri occhi brillare, è come se tutti ci aspettassero fuori, tamburi e

bandiere, applausi. Ora siamo fuori completamente e scappiamo lungo il vialone verso il grande piazzale. Ora anche auto di grossa cilindrata bruciano, ma le strade sono ancora in mano nostra. Né la felicità del risultato mi evita ogni azione di distruzione e di sabotaggio ridonda su di me come segno di colleganza di classe, né l'eventuale rischio mi offende, anzi mi riempie di emozione febbrile come attendendo l'amata, né il dolore dell'avversario mi colpisce - Insomma questo è l'atto, come sequestro... **PUBBLICO MINISTERO** - Cos'altro è stato sequestrato a casa di Cirillo Francesco ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì. **AVVOCATO Petitto** - Anche su questo il teste non dovrebbe rispondere. **PUBBLICO MINISTERO** - No, è stata ammessa, punto 13. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora... **AVVOCATO Petitto** - Chiedo scusa, avevo visto male io. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora presso l'abitazione di Cirillo Francesco, tra l'altro sono stati sequestrati 29 semi di cannabis indica del peso totale di grammi 0,4, contenuti in una cassettona di legno, posta sul tavolino centrale del soggiorno ; un granello di hashish di grammi 0,4, custodito in un involucro di cellofan e riposto nella medesima cassettona ; una foto di Renato Curcio, che è il fondatore delle Brigate Rosse, con scritta sul retro "Renato Curcio a Diamante 19/03/94". Poi, come dicevo poc'anzi, nella camera da letto matrimoniale, occupata da Cirillo Francesco, una chiave inglese da 27, marca Beta

numero 40, del tipo crom vanadium, rinvenuta nel comodino posto alla sinistra del letto matrimoniale ; una mascherina sagomata per naso bocca, modello ATP 9.200, già utilizzata, recante traccia di colore rosso sulla parte esterna ; occhiali antilacrimogeni marca Pirelli ; maschera antigas per naso bocca, marca Pirelli ; manifesto relativo alla Rete Meridionale del Sud Ribelle, affisso sulla parete ; maschera da travisamento in plastica di colore bianco ; mascherina con filtro per naso bocca, con elastici di colore giallo ; mascherina per naso bocca di colore grigio ; occhiali da sci ; bastone di legno ; asta di colore grigio argento, con garza incendiaria ; poi una bottiglia decorata di forma piramidale, contenente ramoscelli e foglie di cannabis indica. E altri documenti, cartacei... **PUBBLICO MINISTERO** - Questa maschera di plastica di cui ha parlato è, vuole descriverla meglio nel colore e nella consistenza ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - E' una mascherina... **PUBBLICO MINISTERO** - Se è morbida, rigida ? com'è ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Rigida di colore chiaro, che diciamo non permette di vedere il viso, in quanto prende tutta la faccia insomma, tutto il viso e per permettere il perfetto occultamento della persona che la indossa. **PUBBLICO MINISTERO** - Senta cosa è stato sequestrato nell'abitazione di Azzarita Lidia a Napoli ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sempre in occasione dell'arresto e quindi della perquisizione e del sequestro

presso l'abitazione di Azzarita Lidia sono, allora sono stati sequestrati in particolare due libri, mi riferisco a un Manuale terrorismo rivoluzione e un altro Blak bloc, cosa pensano le tute nere. Da qui, dallo studio comunque di questi libri già sottolineati, comunque studiati, è emersa anche un'importante indicazione di cosa sono i Blak bloc, in pratica vengono indicati, con quello che poi sono stati sulla piazza, come una... **AVVOCATO Nucci** - Non è un esperto, cioè gli stiamo facendo valutare un libro regolarmente pubblicato, cioè lo acquisiamo al processo se non c'è agli atti del sequestro, valuterà la Corte di che cosa si tratta. **PRESIDENTE** - Descrive i Blak bloc. **AVVOCATO Petitto** - Non è un politologo. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Descrive i Blak bloc come strategia, come tattica e quindi è un insieme di anarchici, non dà una definizione comunque unica di quello che si è sempre pensato. **PRESIDENTE** - Va bene, su questo non può deporre. **PUBBLICO MINISTERO** - Sono emerse conversazioni sulle brigate rosse ? **AVVOCATO Nucci** - C'è opposizione ! Non è assolutamente ammessa come domanda. Indichi il progressivo, così noi abbiamo possibilità di valutare se ci sono intercettazioni ambientali o telefoniche trascritte, che ha valutato il Pubblico Ministero di richiederne la trascrizione, per cui... **PRESIDENTE** - Ci sono trascrizioni... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Trascrizione 1.163. **PRESIDENTE** - Ma la domanda non è inammissibile. Se ci

sono trascrizioni parliamo di intercettazioni in questo senso. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, sì, è emerso dall'intercettazione 1.163 del 24 marzo 2002, è un discorso tra Cirillo Francesco e Azzarita Lidia. In pratica vengono riproposti, c'è una discussione tra i due comunque sulle brigate rosse e l'indicazione di Cirillo Francesco è nel rivalutare l'azione delle brigate rosse nel caso del sequestro moro, egli lo definisce un'azione bellissima, la leggiamo la trascrizione - E' un'azione bellissima in quanto sono stati uccisi tutti gli agenti della scorta, senza uccidere in quell'occasione l'onorevole Moro - Successivamente lui poi dice che in quanto era titolare al tempo di una libreria di Diamante, la Punto Rosso, e in quell'occasione quando poi si seppe dell'omicidio dell'onorevole Moro e quindi della mobilitazione nazionale di tutta Italia contro le Brigate Rosse lui si astenne, disse insomma piangetevelo voi, non è una, diciamo non prese parte a questa forma di protesta contro le brigate rosse. Comunque anche nel sequestro presso la sua abitazione abbiamo la foto appunto con la dedica di Renato Curcio a Cirillo Francesco in questi termini, comunque è emerso il rapporto anche con le Brigate Rosse. **PUBBLICO MINISTERO** - Sono emerse conversazioni su altri omicidi ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, sempre in questo progressivo e mi riferisco al 1.163 del 24 marzo 2002, vengono fatti riferimenti su azioni

fatte dalla Brigate rosse circa l'omicidio del generale... del Giudice D'Urso, che era un magistrato di sorveglianza, direttore degli Istituti di Prevenzione e Pena e che fu sequestrato... **AVVOCATO Petitto** - Presidente non mi sembra sia ammesso. Io dico non mi sembra - umilmente - perché io sto controllando sulla mia... **PRESIDENTE** - Esatto, voi avete ragione, però quello che non è stato ammesso avvocato è stato il significato, cioè la circostanza non viene ammessa perché per come è formulata si parla di interpretazioni, significato, pareri, opinioni eccetera, questo certamente al teste non può essere chiesto, ma la telefonata che è stata trascritta regolarmente, ne abbiamo parlato la volta scorsa, può deporre se è stata trascritta e se è la base di un accertamento successivo, tipo un sequestro, tipo una perquisizione, tipo un accertamento di Polizia Giudiziaria qualsiasi, tipo un'ispezione dei luoghi. Non lo so... **AVVOCATO Petitto** - Certo. Mi perdoni Presidente, però vorrei osservare che per esempio anche ove vi sia una telefonata, un'intercettazione, una captazione dove si parla dell'omicidio mi pare D'Urso, è del tutto evidente che non ci sono stati accertamenti successivi, per la semplice ragione che non è oggetto di questo processo l'omicidio D'Urso, che mi sembra già sia cosa giudicata in Italia dal punto di vista processuale, per cui non vedo la rilevanza, quindi lo pongo anche sotto il profilo della rilevanza. Se

poi comunque ci indica cortesemente la trascrizione e il Rit noi continuiamo a seguirlo. **PRESIDENTE** - La trascrizione l'ha indicata. **AVVOCATO Petitto** - No, per il futuro intendo dire, nel senso... **PRESIDENTE** - L'accertamento non lo so se c'è un accertamento su questa cosa e non lo so. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Il progressivo è il 1.163 del 24 marzo 2002, delle ore 18.16 e 40 secondi, della durata di 19 minuti e 27 secondi, dialogo tra Cirillo Francesco e Azzarita Lidia. Qui si fa riferimento anche, ecco ad alcune forme di sabotaggio, che devono essere praticamente messe in atto, si fa riferimento ecco a forme di sabotaggio che devono mettere in difficoltà le forze di Polizia, infatti viene fatto riferimento, c'è qua nella trascrizione, al modello Barcellona, cioè in Barcellona nel 2001 si doveva effettuare una manifestazione della Banca Mondiale, dal 24 al 26 giugno 2001, ora non fu più fatta perché un gruppo di manifestanti antiglobal avevano interrotto questa manifestazione e avevano distrutto auto, negozi con analogie che si sono avute poi al G8 di Genova e quindi Cirillo in questo dialogo sostiene, Cirillo Francesco, di dover mettere in atto forme di sabotaggio notturne, con quindi manifestazioni di notte, senza dare preavviso alla Polizia, agli organi competenti. E quindi il riferimento invece come dicevo all'omicidio del, cioè del Giudice D'Urso, al sequestro del Giudice D'Urso e del generale Galbaniggi,

sempre nello stesso progressivo ed ambientale, viene fatto riferimento a quest'azione delle Brigate rosse, dove fu sequestrato questo Giudice D'Urso dalle Brigate Rosse, che chiedevano come rivendicazione la chiusura del carcere Dell'Asinara e la liberazione di alcuni compagni detenuti. Ora l'azione fu risolta dai Carabinieri del Gis, guidati funzionalmente dal generale Galbanigi, il quale successivamente fu ucciso. **AVVOCATO Nucci** - Presidente è evidente che stia debordando. I Gis anni ottanta non fanno parte di questo procedimento e né parla nel... **PUBBLICO MINISTERO** - Chiedo scusa fa parte questo di un accertamento, comunque la sua, la ricostruzione di questo... **AVVOCATO Nucci** - Ma questa è cronaca, storia del paese. **PUBBLICO MINISTERO** - Mi faccia finire avvocato ! Questo accertamento fa parte di una ricostruzione investigativa delegata dal mio ufficio al... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Perché nel dialogo viene solo fatto riferimento al Giudice D'Urso e al generale Galbanigi e vengono esaltate le azioni delle Brigate Rosse, ovviamente... **AVVOCATO Petitto** - E' una valutazione - vengono esaltate - cioè la rilevanza di questi, veramente non capiamo. **PUBBLICO MINISTERO** - Sulla rilevanza non può rispondere il teste, può rispondere il Pubblico Ministero. **AVVOCATO Petitto** - Sull'esaltazione è una chiosa tutta del teste però e noi ci opponiamo a questo modo di procedere. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Ve lo leggo



avvocato. **PRESIDENTE** - Sulle valutazioni vediamo se... sta dicendo di no, leggiamo la trascrizione, vediamo. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora, Cirillo Francesco - Allora io penso che (incomprensibile) non dovrebbero più fare manifestazioni, cioè un tam tam di voci che dice per protestare contro (incomprensibile) appuntamenti a piazza del Gesù e fai un tam tam di voci, senza avvisare Polizia, senza avvisare niente, senza fare (incomprensibile). Quindi forme... - Cirillo - Ah, va bene ti devono acchiappare, ti devono pigliare ? cioè delle forme ormai tu le devi anche cambiare, come il fatto di fare delle ronde di telecamere, queste cose qua le deve fare, devi mettere in atto forme di sabotaggio che devono mettere in difficoltà, oppure per esempio fare le manifestazioni di notte, appuntamento a mezzanotte per dire che c'è la strada libera, non c'è nessuno. Devi fare delle forme, hai visto a Barcellona ? La manifestazione, gli scontri sono successi la notte - E quindi, per non dilungarmi, quindi poi parla del fatto di Moro e quindi in pratica qua, sempre Cirillo Francesco nel dialogo dice - Con Moro, che era al centro - quindi si riferisce alle azioni delle Brigate Rosse, che era al centro, dietro, senza colpirlo e insomma è stata una cosa straordinaria questa. Il giorno dopo manifestazioni in tutta Italia, pure a Diamante lo sai c'era il P.C., allora la D.C., erano tutti quanti a fare le manifestazioni - E

Azzarita Lidia - E tu dov'eri ? - Cirillo - Ero a Diamante e facemmo un manifesto in cui dicemmo che noi partecipavamo, piangetevelo voi ! (incomprensibile) ci hanno fatto (incomprensibile), poi 150 (incomprensibile) ci hanno messo, non c'è niente da fare, quando si alza il livello di scontro e ognuno vede si sente colpito anche nel suo benessere, perché è chiaro che chi come Pino, Massimo che sono benestanti, è chiaro che hanno paura, loro hanno paura, hanno paura perché siccome vivono di privilegi hanno paura che i loro privilegi possano essere messi in discussione, il loro essere anarchico, essere coso, potrebbe essere messo in discussione, nel senso che c'è una restrizione di leggi, di cose, per cui loro avrebbero paura di andare a fare una riunione tranquillamente, oppure di vedersi la casa perquisita, loro non hanno mai avuto una... **PRESIDENTE** - Va bene, questa è tutta la trascrizione. **TESTIMONE Galdo Roberto** - E' questa qua la trascrizione. **AVVOCATO Petitto** - Questa, parliamo sempre di brogliacci di Polizia Giudiziaria, perché la trascrizione è un po' difforme, comunque lo vedremo poi dopo. **PUBBLICO MINISTERO** - Ha detto che nel corso delle indagini sono emersi che ha appena narrato sui Blak bloc e vi sono altri elementi sui Blak bloc e vi sono altri elementi sui Blak Bloc di cui lei si è occupato durante l'attività investigativa nelle intercettazioni telematiche, che lei ha visionato ?

**TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì. Allora abbiamo un riferimento al Blak bloc come parte attiva da parte di Cirillo Francesco sia nel progressivo 691 del 14 gennaio 2002 e nell'indicazione, in una lettera, sequestrata nel suo computer, che adesso mi appresto a indicare. Allora il riferimento al progressivo, allora... Allora vi leggo prima questa, che è un progressivo riferito al, allora il 691 del 14 gennaio 2002, delle ore 20.38 della durata di un minuto e 34 secondi e avviene tra Cirillo Francesco, sempre in auto, l'autovettura di Cirillo Francesco e Cirillo Emiliano e dice Cirillo - No, sono troppo organizzati, a Genova noi siamo stati con loro, tutti i così sono stati bravi, che si sono saputi organizzare, le cariche le hanno sapute mantenere, proprio bello, sono proprio bravi, poi lo scontro con le tute bianche, ah dove eravate voi che avete bloccato là ! Ma noi lo abbiamo avuto con loro, io sono andato, sono andato a dividere a loro, ho trovato quello stronzo di Gianfranco della cosa - E chi ? - Gianfranco quello del Gramna - E dice Emiliano - Non mi sembra - Cirillo - Ah, non lo sai ? E' uno del servizio d'ordine che fa karatè - quindi Cirillo dice - Siamo scesi da una strada e come ci hanno visti tutti quanti hanno detto "i Blakbloc, i Blakbloc !" invece eravamo noi che stavamo arrivando - Quindi abbiamo una maggiore indicazione di Cirillo Francesco all'interno dei Blak bloc nel progressivo 2306, 2307, un secondo solo... **AVVOCATO**

**Petitto** - Se ci indica anche il Rit cortesemente, per poterla seguire. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sempre il 189.

**AVVOCATO Petitto** - Sempre il 189, grazie. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora sequestro di un documento all'interno del computer di Cirillo Francesco nella cartella E documenti e precisamente lui indica come lettera, ve la leggo, allora...

**AVVOCATO Petitto** - Presidente ma si era parlato di un'ambientale o ho compreso male io? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, anche, è uscito prima questo, io ve li stavo indicando tutti quanti, c'è questo documento che indica...

**PRESIDENTE** - La domanda era ampia, adesso sta cercando i documenti e legge quelli che trova prima. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora, quindi dice - Caro Marcello il lavoro che ti presento è un libro sotto forma di romanzo, parla degli anni settanta in Calabria e il libro è una prima edizione, è stato pubblicato insieme a Giancarlo Mattia, è una casa editrice dell'84 la Punto Rosso. Ritengo che tale romanzo sia ancora attuale rispetto al dibattito sugli anni settanta, alla luce del movimento antiglobal di fatti dice l'aggancio al vecchio scritto oggi parte dalla mia partecipazione ai fatti di Genova dalla parte dei cattivi, cioè con i Blakbloc. Firmato Francesco Cirillo. - Poi un'altra, quindi siamo, perché faccio riferimento sempre all'indicazione dei Blak bloc e comunque questa è una email pure molto significativa, sequestrata dalla Digos, dove dice

inviato da Cirillo Grillo a Libero.It, che è l'indirizzo posto sotto controllo da parte della Digos a Movimento, che è un gruppo di persone, è una mail ... (PAROLA INDECIFRABILE) è un gruppo di indirizzi. - Ancora con questi Blak bloc, ma vedete che a Genova sono stati più in un Blak bloc a spaccare che i Blak bloc. Io sono partito da piazza dei Novi dove c'erano i Blak bloc che hanno spaccato le vetrine della banca (azione stupenda), ma poi il corteo ha continuato e ha distrutto, nel tentativo di ritorno al campeggio, tutte le banche e tutto quello che gli veniva sotto tiro e non c'era un solo Blak bloc. Ancora su Genova non avete capito... - Allora invece volevo prendere quest'ambientale... allora 127. Ecco qua, questa è ancora più significativa. Allora è un dialogo molto lungo...

**AVVOCATO Branda** - E' un'impressione del teste. Si limiti a leggerci, sta leggendo quello che gli pare, almeno le impressioni... **PRESIDENTE** - Non sta leggendo quello che gli

pare avvocato. **AVVOCATO Branda** - Nel senso che sta leggendo tutto a braccio. **PRESIDENTE** - Lui risponde alla domanda del

Pubblico Ministero e sta cercando gli atti. **TESTIMONE Galdo**

**Roberto** - Allora è il progressivo 1.127 del 19 marzo 2002, della durata di 48 minuti e 39, quindi leggo. Allora che avviene tra Cirillo Francesco, Malanga Francesco, Azzarita Lidia, Azzarita Marco. E viene fatto a un certo punto, dopo un lungo dialogo, riferimento quindi agli scontri di Genova

e dice Malanga Francesco... Cirillo - Niente volevano sapere a Genova se lui era andato, come mai non si era incontrato con me, volevano sapere come ero vestito io a Genova - Malanga - ah ! - Cirillo - Gli hanno fatto vedere le fotografie, poi hanno voluto sapere, gli hanno fatto dei nomi - Malanga - (incomprensibile) - Cirillo - I centri qua calabresi - Malanga - Eh ! - Cirillo - Centri di (incomprensibile) - Malanga - Ma lui glielo ha detto che era nei Blak bloc ? - (riferito a Cirillo Emiliano) - E dice Cirillo Francesco, ride - No, lui era nei disobbedienti pensa un poco - Malanga - No, quelli che hanno arrestato pure ? - Cirillo dice - Ah, hai capito ? - Malanga - (incomprensibile)- E Cirillo dice - Io ero nei Blak bloc era tutto (incomprensibile) - Poi Malanga dice - E senti a me mi volevano chiamare come organizzatore... - E poi l'ambientale continua sulla manifestazione. Comunque è agli atti, è questo qui. **PUBBLICO MINISTERO** - Senta un'ultima domanda. Lei prima ha parlato di una conversazione sulla, di spostamento della città dei vertici. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì. **PUBBLICO MINISTERO** - Ed era il progressivo 894 del 4 luglio 2002. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì. **PUBBLICO MINISTERO** - Sullo stesso argomento vuole riferire sul progressivo, sull'intercettazione ambientale del 7 agosto 2002, ore 15.22 ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - 7 agosto ? **PUBBLICO MINISTERO** - Dove si parla delle città, dei vertici

governativi internazionali ? Sempre ambientale. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Ambientale sì. Non ho capito il riferimento. **PUBBLICO MINISTERO** - Non ha importanza, comunque se lo trova subito, se no non è un problema, poi anche dopo... 7 agosto 2002, ore 15.22 auto di Cirillo Francesco. **TESTIMONE Galdo Roberto** - No, non riesco a trovarlo. **PUBBLICO MINISTERO** - No, non ha importanza, poi la riservo alla fine a completamento dell'esame. **PRESIDENTE** - Prego il controesame ! **AVVOCATO Petitto** - Presidente, chiedo scusa, sul controesame delle difese data la messe di spunti introdotti dal teste e al fatto che sia assolutamente rilevante anche la presenza della collega Senese e delle altre, perché ha toccato varie posizioni... **PRESIDENTE** - No, no, non cominciamo, il controesame di questo teste si fa oggi, altrimenti facciamo tutti controesame alla fine no. Non erano questi gli accordi. **AVVOCATO Branda** - Presidente noi non ci troviamo... **PRESIDENTE** - Gli accordi riguardavano il teste dell'altro giorno non questi testi. **AVVOCATO Branda** - Sì, Presidente però questo è ancora più importante. **PRESIDENTE** - L'avvocato Senese ha espressamente, se volete riprendiamo le frasi che ha detto, ha espressamente detto che non aveva interesse, che aveva il sostituto processuale che avrebbe proceduto al controesame di questi... **AVVOCATO Branca** - No, Presidente forse non è stata abbastanza chiara, l'avvocato Senese ha detto che lei non aveva interesse

all'esame, perché poiché ci sono le trazioni avrebbe fatto poi il controesame, visto che questa sembrava la linea e comunque noi abbiamo... **PRESIDENTE** - Ha parlato, no, no... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Non troviamo anche alcune conversazioni che qui è impossibile. **PRESIDENTE** - Va bene, ma le ha indicate, le circostanze sono quelle ammesse, le potevate cercare prima. Faccia le domande ! No, no, si fa il controesame avvocato, non possiamo rimanere con tutti questi testi appesi. Prego ! **P.C. Avvocato Matarese** - Vorrei tornare un attimo sul progressivo 2306 e 2307 del 17/10/2002, gli spostamenti di Cirillo Francesco da lui raccontati a non so chi in una intercettazione ambientale. E ci può descrivere, se ci riesce, anche avvalendosi degli atti, il percorso fatto dal Cirillo Francesco ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, dalla... **P.C. Avvocato Matarese** - In particolare, glielo dico subito, a me interessa il contatto con il camioncino dei Carabinieri. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, è indicato, allora in pratica da questi progressivi siamo riusciti a risalire a un percorso che quindi ha indicato il Cirillo Francesco man mano che si spostava, lui ha indicato di essere partito da piazza Da Novi, quindi dopo un sopralluogo anche su Genova abbiamo visto i vari spostamenti coincidevano. **P.C. Avvocato Matarese** - Anche gli orari siete riusciti a ricostruire ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No, gli orari no, perché è stato effettuato dalla Polizia



di Stato, in quanto loro avendo anche i cellulari di alcuni imputati potevano esattamente sapere l'orario e la posizione. No, questo è un racconto che lui ha indicato successivamente e quindi abbiamo però per certa la sua partenza per piazza Paolo Da Novi unitamente ai Blak bloc, da qui lui salendo verso nord è entrato quindi nella banca, il Credito Emiliano Agenzia numero 7 in via Buenosaires, in corso Buenosaires, successivamente, nel proseguire verso nord in via Tolemaide dove è avvenuta la distruzione... **P.C.**

**Avvocato Matarese** - Quando incontra il cantiere di via Torino ? di corso Torino ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Dopo la partenza da piazza Paolo Da Novi, nei pressi... **P.C.**

**Avvocato Matarese** - Quindi prima di incontrare poi la camionetta dei Carabinieri ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì... sì. **P.C. Avvocato Matarese** - Cosa dice del cantiere ?

Entra nel cantiere o rimane fuori ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Vi rileggo l'indicazione, perché... allora con esattezza... Allora, no lui dice queste testuali parole - In quel momento mi trovavo proprio ai bordi della... vicino quel famoso cantiere, che è stato attaccato e smantellato e prese le prime sbarre, che si sono prese da un cantiere, non è vero che sono arrivati armati, che non è arrivato nessuno armato, siamo arrivati tutti che eravamo lì e... **P.C.**

**Avvocato Matarese** - Mi scusi - siamo arrivati tutti - lui era insieme al blocco del Blak bloc ? **TESTIMONE Galdo**

**Roberto** - Sì, sì, perché è partito con il Blak bloc da piazza Paolo Da Novi - siamo arrivati tutti - necessariamente è partito con il Blak bloc. **P.C. Avvocato Matarese** - No, no, lei non deve valutare niente. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, sì. **P.C. Avvocato Matarese** - Quindi poi c'è l'incontro con la camionetta dei Carabinieri ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Quindi poi la distruzione ... (VOCI SOVRAPPOSTE) dove dice praticamente di avere partecipato - noi abbiamo preso un furgone dei Carabinieri, che si vede la scena - la vedremo la scena e - là c'ero pure io, in cui i Carabinieri li hanno presi e quindi questa distruzione di questo primo... **P.C. Avvocato Matarese** - Voi avete fatto verifiche, ci sono stati dei danni subiti da questa camionetta ? da chi era nella camionetta ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, sì. E' stato distrutto completamente il furgone dei Carabinieri ed è stato incendiato. **P.C. Avvocato Matarese** - C'era qualcuno a bordo ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - C'erano a bordo dei colleghi che nell'immediatezza sono dovuti scappare insomma, rischiando comunque la vita, perché... **P.C. Avvocato Matarese** - Quindi erano chiusi nella camionetta ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Erano chiusi sì, soprattutto chi guidava. **P.C. Avvocato Matarese** - Sono state forzate le portiere e sono stati tirati fuori ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sono state forzate esattamente le porte e... **P.C. Avvocato Matarese** - Va bene, grazie. **PRESIDENTE** -

Prego ! **AVVOCATO Bonofiglio** - Una sola domanda maresciallo. Possiamo ritornare, per favore, alla telefonata del 6 luglio 2002 alle ore 21.14, progressivo numero 1033 ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì. **AVVOCATO Bonofiglio** - E la può riprendere ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì. **AVVOCATO Bonofiglio** - E senta maresciallo può riferire per cortesia alla Corte quante volte viene, è evidenziata la parola - ride - o - ridono - ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Quante volte ? **AVVOCATO Bonofiglio** - Sì, per favore sì. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, uno, due... tre, quattro e cinque - ridono - **AVVOCATO Bonofiglio** - Io ne conto sette. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Vediamo, allora... sette sì. **AVVOCATO Bonofiglio** - Per quello che lei ricorda, avendo partecipato ovviamente all'ascolto di questa telefonata possiamo dire che si trattava di una telefonata da un tono piuttosto scherzoso, quasi di presa in giro ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No, no assolutamente. La risata era riferita sicuramente... **AVVOCATO Bonofiglio** - A cosa era riferita ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sicuramente al fatto della distruzione, del Santagata che doveva comprare le mascherine, come anche altre risate ci sono state... **AVVOCATO Bonofiglio** - E che non le ha comprate le mascherine, chiedo scusa, le mascherine Santagata... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Ma è riferito proprio, lui dice qua, cioè l'indicazione che è andato a finire con i

tedeschi, cioè le risate erano riferite necessariamente alle azioni fatte con i Blak bloc, sì che Santagata non ha comprato le mascherine l'ho detto. **AVVOCATO Bonofiglio** - E' andato a finire con i Blak bloc dice l'intercettazione ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - E' andato a finire con i Blak bloc. **AVVOCATO Bonofiglio** - E prima di questa frase... **TESTIMONE Galdo Roberto** - C'è una risata. **AVVOCATO Bonofiglio** - C'è una risata. E successivamente a questa frase un'altra risata ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, sì, ma è proprio il contesto avvocato. **AVVOCATO Bonofiglio** - E' un'altra risata, chiedo scusa maresciallo ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - **AVVOCATO Bonofiglio** - Sì, Sì. **AVVOCATO Bonofiglio** - Benissimo, non ho altre domande Giudice . **PRESIDENTE** - Prego ! **AVVOCATO Branda** - Lei ha parlato prima di un documento sequestrato nel P.C. di Francesco Cirillo, lei sa che cosa fa di lavoro ? qual è il mestiere, qual è la professione di Francesco Cirillo ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, giornalista. **AVVOCATO Branda** - E lei sa che questo che lei chiama documento in realtà è un racconto, sa che si trova all'interno ed è contenuto in un libro ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Il racconto della sua storia vissuta. **AVVOCATO Branda** - Conosce il libro come si chiama ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Il libro è quello che... **AVVOCATO Branda** - Il libro all'interno del quale... **TESTIMONE Galdo Roberto** - E' quello che presentava all'amico Marcello, che

è indicato poi alla fine lettera, ma è un libro raccontato su storie vere. Lui lo menziona alla fine e lo indica proprio, è un racconto fatto da colui che ha partecipato con i Blak bloc, è un'esperienza di vita vissuta. **AVVOCATO Branda** - Lei li ha letti gli altri racconti, ha avuto modo di vedere gli altri racconti contenuti all'interno di questa raccolta ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No. **AVVOCATO Branda** - No. Presidente, io chiedo scusa, il mio controesame sarà un po' convulso perché per metà non ho ascoltato l'esame, perché purtroppo sono arrivata in ritardo. La maschera, andiamo alla maschera che lei ha, non so forse lei, non lei... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Materialmente non l'ho ... (VOCI SOVRAPPOSTE) sequestrata io. **AVVOCATO Branda** - Sequestrata nell'abitazione di Cirillo. Ci può datare questa maschera, cioè se è maschera di costruzione più o meno del 2000, oppure del 1800, dei primi del 1900 ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No, è recente sicuramente, perché... **AVVOCATO Branda** - Non è per caso una maschera di quelle utilizzate per dare gli antiparassitari, il cosiddetto verderame ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Ma comunque... **AVVOCATO Branda** - Ma poiché è sequestrata... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Mi scusi penso che comunque sia indifferente nella forma del tra... **AVVOCATO Branda** - No, questo non lo, questo lo deve decidere la Corte di Assise non lei senz'altro, ci mancherebbe altro. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Io non sono

competente sulla maschera, io... è stata sequestrata...

**AVVOCATO Branda** - Lei l'ha vista questa maschera ? **TESTIMONE**

**Galdo Roberto** - Sì, sì. **AVVOCATO Branda** - E me la può

descrivere per favore ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - E' una

maschera rigida di colore chiaro, con dei buchi sugli occhi

e dei buchi per la bocca. **AVVOCATO Branda** - L'ha vista altre

volte in uso ai contadini, in uso a... **TESTIMONE Galdo**

**Roberto** - Sinceramente no. **AVVOCATO Branda** - No ? L'ha

vista altre volte invece in uso ad altri, per esempio

partecipanti alle manifestazioni di Genova la stessa

maschera ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Le stesse... **AVVOCATO**

**Branda** - La stessa identica le sto chiedendo. **TESTIMONE**

**Galdo Roberto** - No, se sia identica no. **AVVOCATO Branda** -

Grazie. Per il percorso invece, lei ha letto una telefonata,

un'intercettazione di telefonata dove c'è Francesco Cirillo,

che sostiene di essere partito da piazza De Novi ? **TESTIMONE**

**Galdo Roberto** - Sì. **AVVOCATO Branda** - Mi è parso di capire

da quella telefonata lunga che lei ha letto che parlasse

sempre in terza persona, mi sbaglio ? Cioè voglio dire che

dicesse - hanno fatto, hanno detto - **TESTIMONE Galdo Roberto**

- No, no, lui aveva specificato, ha detto per dire nella

distruzione pure del blindato là c'ero pure io. **AVVOCATO**

**Branda** - Nella distruzione ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Del

blindato dei Carabinieri, sostiene, dice là c'ero pure io,

quindi non è in terza persona. Siamo partiti, perché non è

partito da solo ma unitamente ai suoi compagni. E poi però nella partecipazione diretta delle azioni violente lui dice che era da solo, questo non... **AVVOCATO Branda** - Che era ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Che era solo. Cioè dice là c'ero pure io. Come nella distruzione che ho detto poc'anzi, che ho letto sul blindato dei Carabinieri, là lui riferisce testuali parole dove dice là c'ero pure io. **AVVOCATO Branda** - C'ero pure io al momento quando si è verificata questa cosa, oppure dice c'ero pure io che materialmente stavo distruggendo ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Va bene, questo... **AVVOCATO Branda** - No, io sto chiedendo questo, lei mi deve dire se - c'ero pure io e stavo distruggendo - oppure... **TESTIMONE Galdo Roberto** - C'ero pure io nella distruzione. **PUBBLICO MINISTERO** - E' una valutazione. **PRESIDENTE** - ... (VOCE FUORI MICROFONO. **AVVOCATO Branda** - No, stavo chiedendo eventualmente se ce la può rileggere perché... **PRESIDENTE** - L'ha letta avvocato, ce l'abbiamo anche agli atti, faccia le domande specifiche. **AVVOCATO Branda** - E non è tanto semplice. **PRESIDENTE** - Se ha bisogno di cinque minuti glieli diamo. Vuole cinque minuti avvocato ? **AVVOCATO Branda** - Sì, magari è meglio. Grazie. Lei è stato a Genova ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì. **AVVOCATO Branda** - Durante questi... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Non negli scontri, successivamente. **AVVOCATO Branda** - No, io voglio sapere durante gli scontri non se lei vada in vacanza a Genova per

altre cose. **TESTIMONE Galdo Roberto** - No, non per altro no, per accertamenti sempre inerenti al tipo di indagine.

**AVVOCATO Branda** - Ma io sto chiedendo se durante il vertice del G8 lei fosse a Genova, cioè se lei le cose che ci sta raccontando le ha viste con i suoi occhi. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Le abbiamo documentate tramite i vari filmati riprodotti. **AVVOCATO Branda** - Ecco, allora andiamo, io questa l'avrei riservata per dopo, però visto che l'anticipa. Nei filmati lei li ha visti tutti quanti ?

**TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì. **AVVOCATO Branda** - Tutti quanti. Le cose che ha raccontato, cioè le cose che ha, le intercettazioni, le cose che si evincono dalle intercettazioni che ha letto lei le ha potute verificare vedendo i video ? cioè lei ha visto Francesco Cirillo ?

**TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì. **AVVOCATO Branda** - Ah, lei ha visto Francesco Cirillo che assaltava la camionetta dei Carabinieri ? lei ha visto... **PRESIDENTE** - Avvocato lei faccia la domanda. **AVVOCATO Branda** - E la sto facendo, però mi sembra che la risposta sia... **PRESIDENTE** - Una domanda secca e poi aspetti la risposta del teste avvocato.

**AVVOCATO Branda** - Allora lei ha visto Francesco Cirillo assaltare per esempio la camionetta dei Carabinieri ?

**TESTIMONE Galdo Roberto** - No. **AVVOCATO Branda** - Deve rispondere sì o no ! **TESTIMONE Galdo Roberto** - No. **AVVOCATO Branda** - Lei ha visto Francesco Cirillo andare ad assaltare



il cantiere edile per fornirsi di mazze o di corpi contundenti o quant'altro ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No.

**AVVOCATO Branda** - Lei ha visto Cirillo rubare e prendere, distruggere il sex shop ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No.

**AVVOCATO Branda** - Tra l'altro mal localizzato ? **PRESIDENTE** - Ma non lo ha detto questo avvocato, non ha detto questo. Avvocato ha riferito di una conversazione e poi ha riferito di avere accertato tramite la Polizia o i Carabinieri di Genova, adesso non lo so, che era stato assaltato un sex shop. Non ha detto che... **AVVOCATO Branda** - Sì, ha detto anche di avere visto i video però Presidente. **PRESIDENTE** - Sì. **AVVOCATO Branda** - Io sto facendo una domanda diversa, io sto facendo, sto dicendo se dai video che ha visto tutto quello che ha detto risulta, solo questo ho chiesto, visto che proprio per la giuria... **PRESIDENTE** - Ma non che lo abbia detto lui, perché non lo ha detto. **AVVOCATO Branda** - No, lui ha detto di non essere stato a Genova e di avere visionato alcuni video. **PRESIDENTE** - Faccia le domande avvocato, faccia le domande. **AVVOCATO Branda** - Allora dai video che lei ha visto si vede qualche altra azione di quelle descritte, di quelle che ha desunto ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Di quelle descritte si vedono tutte, non è stato visto però... ve lo dico io Cirillo Francesco... **AVVOCATO Branda** - Io difendo Francesco Cirillo. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Cirillo Francesco non è... **PRESIDENTE** - Avvocato

però faccia la domanda e aspetti la risposta. **AVVOCATO Branda** - Sì, ma a me non interessa degli altri, io difendo Francesco Cirillo, a me il teste deve dire se lui ha visto queste cose che c'ha riferito con i suoi occhi, visionando appunto il VHS o qualche altra cosa, questo voglio sapere. **PRESIDENTE** - Ma le cose che ha detto, cioè la domanda è errata in fatto, perché lui non ha detto di avere visto Francesco Cirillo, lui ha... **AVVOCATO Branda** - Presidente solo le nostre domande sono errate però ! Abbiamo assistito ad un esame l'altra volta del Pubblico Ministero che era da inorridire eh ! **PRESIDENTE** - Non sono state ammesse le domande inammissibili. Quelle ammissibili sono state ammesse, lo dice la parola stessa. **AVVOCATO Branda** - Va bene. La foto di Curcio... **PRESIDENTE** - Lui non lo ha detto, perché lui sta inducendo in errore il teste. **AVVOCATO Branda** - No, io sto chiedendo se il teste ha visto Francesco Cirillo mettere in pratica queste azioni. **PRESIDENTE** - Oh, la domanda... **AVVOCATO Branda** - E' cosa diversa, Presidente forse non mi spiego bene. **PRESIDENTE** - Se ha visto dai VHS l'azione compiuta. **AVVOCATO Branda** - Ha detto già di no mi pare. **PRESIDENTE** - E ha detto di no. **AVVOCATO Branda** - Va bene. **PRESIDENTE** - E ha detto di no, perché non lo ha detto prima. **AVVOCATO Branda** - Va bene. La foto di Curcio ce la descrive per favore ? che cosa si vede da questa foto ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Che sta dipingendo un murale.

**AVVOCATO Branda** - E chi c'è vicino ? **TESTIMONE Galdo Roberto**  
- Francesco Cirillo, comunque c'è la dedica, c'è la dedica  
dietro. **AVVOCATO Branda** - Che cosa dice questa dedica ?  
perché non mi risulta sia una dedica, per questo glielo  
chiedo, se ce la può leggere. **TESTIMONE Galdo Roberto** - C'è  
una data e adesso non ce l'ho qua la fotografia. **AVVOCATO**  
**Branda** - E la trovi. **TESTIMONE Galdo Roberto** - C'è una  
data, l'indicazione della foto di Renato Curcio, comunque è  
riconosciuto. **PRESIDENTE** - Ma se è in sequestro ce l'abbiamo  
noi non ce l'ha lui. **AVVOCATO Branda** - Presidente per la  
Giuria, dato che ha citato una cosa io vorrei che la giuria  
capisse di cosa stiamo parlando, qua si sta parlando di 20  
anni di omicidi... **PRESIDENTE** - Allora si calmi un attimo !  
Lei ha detto ce la trovi. Se la foto è in sequestro non ce  
l'ha lui bensì noi. **AVVOCATO Branda** - No, visto che...  
**TESTIMONE Galdo Roberto** - Non ce l'ho. **PRESIDENTE** - E  
voglio dire e allora la dobbiamo trovare noi la foto non  
lui, se è in sequestro. **AVVOCATO Branda** - Ah, quindi non ce  
l'ha lui la foto ? **PRESIDENTE** - Se la foto è in sequestro,  
tutto ciò che è in sequestro ce l'abbiamo noi. **AVVOCATO**  
**Branda** - Allora le risulta per caso che cosa ritrae, ha  
detto che ritrae il Curcio che sta dipingendo insieme a  
Cirillo, che gli porge dei pennelli mi pare ? **TESTIMONE**  
**Galdo Roberto** - No, questo lo sta dicendo lei. **AVVOCATO**  
**Branda** - Allora mi ripeta, perché non me lo ricordo che

cosa detto, cosa si vede da questa foto ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora le leggo il sequestro, verbale di sequestro della foto. **AVVOCATO Branda** - Non c'è la dedica sul verbale di sequestro, non c'è scritta, non è riportata. Quella che lei chiama dedica, perché poi non è una dedica. **PRESIDENTE** - Avvocato lei non si può dare la domanda e la risposta, aspetti la risposta. Ha chiesto se c'è una dedica, adesso lui la sta cercando, sta cercando il verbale di sequestro e vediamo qual è la risposta. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Allora foto di Renato Curcio con scritta su retro - Renato Curcio, Diamante 19/03/04 - siglata da Cirillo, perché è stata sequestrata e quindi siglata. E comunque è indicato anche nel suo sito, dove lui indica di avere ospitato Renato Curcio in quest'occasione. **AVVOCATO Branda** - E come mai Renato Curcio era a Diamante in quell'occasione, lei lo sa ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No, non lo so. **AVVOCATO Branda** - Maresciallo un'altra cosa, a Genova piazza Giusti rispetto per esempio a piazza Sturla dove si trova ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Piazza Stullo ? **AVVOCATO Branda** - Sturla ! **TESTIMONE Galdo Roberto** - E non lo conosco, conosco tutta... **AVVOCATO Branda** - Invece lo stadio Carlini rispetto al Re di Puglia dove si trova ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Alla parte opposta della città. **AVVOCATO Branda** - Piazzale Luter King rispetto al Re di Puglia dove si trova ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Piazzale Luter King non lo so, io

ho ripercorso i tragitti che... **AVVOCATO Branda** - Basta, basta, non mi interessa, volevo sapere se aveva un'idea... **PUBBLICO MINISTERO** - Ha fatto già la domanda e stava rispondendo, mi oppongo a questo... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Io mi sono attenuto alle indicazioni del Cirillo Francesco nell'ambientale e quindi ho ricostruito in base alle strade e a lui diceva che si trovava nel momento, in quel particolare momento, quindi non conosco tutta la topografia di Genova. **AVVOCATO Branda** - Però da quello che ho capito, quello, la ricostruzione da voi fatta si basa sulla, su quelle famose telefonate di Cirillo, che diceva abbiamo fatto, abbiamo detto, come quando un tifoso dice - abbiamo segnato tre gol all'Inter - è la stessa cosa più o meno ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No, non è la stessa cosa, perché nell'indicazione della partecipazione. **AVVOCATO Branda** - L'avete verificato aliunde il percorso che Francesco Cirillo cita ? Avete altri riscontri esterni rispetto a quello che dice Francesco parlando - abbiamo fatto - **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sul posto, effettivamente, non avendo riscontri... **AVVOCATO Branda** - Lo avete trovato sul posto ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sul posto effettivamente il percorso che lui cita in sequenza, quindi da piazza Giusti e poi dopo via Buenosaires e le altre, dove si sono verificate le manifestazioni, ha una corrispondenza tra il suo racconto e i fatti che sono

accaduti in quella sequenza. **AVVOCATO Branda** - Sì, ma non sulla presenza però, cioè se avete aliunde elementi per desumere la presenza di Francesco Cirillo. **PRESIDENTE** - Ha risposto avvocato, ha risposto. **AVVOCATO Branda** - Va bene Presidente. **PRESIDENTE** - Faccia un'altra domanda. **AVVOCATO Branda** - Nessun'altra domanda. **PRESIDENTE** - Domande ? Avvocato Petitto domande ? **AVVOCATO Petitto** - Presidente prima di procedere veramente avremmo necessità di una verifica sul CD, che stiamo utilizzando per seguire puntualmente l'ordine delle trascrizioni richiamate dai testi, non abbiamo rinvenuto la trascrizione segnata dal numero 630. Ora prima di dire ovviamente che non vi sia volevamo fare una verifica. In effetti nell'elenco cartaceo, ma solo nell'elenco, nell'indice per così dire, questo 630 risulta essere citata e rubricata. **PRESIDENTE** - Cioè trascritta vuole dire ? risulta essere trascritta ? **AVVOCATO Petitto** - Trascritta. **PRESIDENTE** - Risulta essere trascritta. **AVVOCATO Petitto** - Trascritta dal perito. Anche se la forma non è estremamente chiara, vorremmo cortesemente chiedere al Pubblico Ministero se può per un istante fornirci l'elenco delle trascrizioni dallo stesso richieste all'atto del conferimento dell'incarico. Solo per fare questa verifica, perché probabilmente manca qualche cosa sul nostro CD. **PRESIDENTE** - E ma dai nostri elenchi non risulta ? Io l'ho autorizzata a vedere le nostre... **AVVOCATO**

**Petitto** - ... (VOCE FUORI MICROFONO)... copia dell'indice e c'è da 615-640 o qualche cosa di simile, però ripeto sul nostro CD in realtà è stato tratto in copia dalla perizia, riprodotta in forma telematica, come si dice informatica, questa telefonata non riusciamo a trovarla, per cui verifico solo un attimo e vediamo se è oggetto di trascrizione.

**PRESIDENTE** - E' trascritta avvocato ? ha controllato ?

**AVVOCATO Petitto** - Non sono riuscito a trovarla, ma io non intervengo ... (PAROLA INDECIFRABILE) intercettazioni, quindi ho risolto il problema. **PRESIDENTE** - Va bene.

**AVVOCATO Petitto** - Maresciallo lei all'inizio, proprio in esordio del suo esame ha detto che avete avuto delega nell'ambito del procedimento 3997/01, intorno al settembre del 2001, dico bene ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - La delega è

del 20 agosto 2001. **AVVOCATO Petitto** - 20 agosto. Le chiedo scusa, ha ragione lei in effetti. Ma lei sa in realtà per che cosa era stato iscritto ? cioè a cagione, mi correggo, ha cagione di cosa era partito questo 3997/01 e la data di iscrizione ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Io quello che

conosco è la delega, che ve la posso leggere, è qui.

**AVVOCATO Petitto** - La conosciamo, non c'è bisogno, no, no, era molto più semplice il mio dire guardi. Lei sa se questo... **TESTIMONE Galdo Roberto** - Io sono partito

nell'indagine, io non conoscevo nulla. **AVVOCATO Petitto** - Nulla. Quindi lei non sa se questo procedimento è nato alla

luce del rinvenimento in Rende di un documento dei Nuclei, dei sedicenti cosiddetti Nuclei di Iniziativa proletaria rivoluzionaria ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - La delega c'è.

**AVVOCATO Petitto** - Quindi è così, dico bene ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Un attimo solo. Sì, nella delega c'erano vari punti, tra i quali questo qui, che vi ho detto poi del Sud Ribelle, anche questo qua... **AVVOCATO Petitto** - Quindi, chiedo scusa, mi perdoni, quindi di fatto vi è stata data una delega sulla Rete Meridionale del Sud Ribelle, dei Nip non se ne parla già più ? Seconda domanda. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Un attimo, posso interromperla avvocato ? Noi abbiamo... **AVVOCATO Petitto** - No, non mi può interrompere perché... **PRESIDENTE** - Un attimo perché non ha risposto, non ha capito... **PUBBLICO MINISTERO** - Presidente chiedo che risponda. **PRESIDENTE** - E non ha risposto avvocato. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Noi sulla delega, su questa delega qui abbiamo consegnato un'informativa di reato completa, su tutti i punti della delega, divisa per punti. **AVVOCATO Petitto** - Benissimo. Allora lei ha partecipato all'informativa ? **PUBBLICO MINISTERO** - No, chiedo scusa Presidente, stava ancora continuando a rispondere. Io chiedo che le risposte siano complete, non può l'avvocato interrompere le risposte, comprendendo che sta rispondendo su argomenti che non gli convengono alla Difesa. **PRESIDENTE** - Leggiamo questa delega. **AVVOCATO Petitto** - No, no, mi



convengono, guardi procuratore mi convengono e infatti...

**PUBBLICO MINISTERO** - E allora faccia rispondere il teste !

**PRESIDENTE** - Avvocato Petitto, Pubblico Ministero silenzio !

Se mi fate capire questa delega di che cosa parla, me la

legge la delega per favore ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì,

allora - In relazione al procedimento penale di cui

all'oggetto prego acquisire riservatamente informazioni sui

rapporti tra il sindacalista dello Slai cobas Iacchetta

Francesco, nato il 14/06/52 a Grimaldi, residente, eccetera,

eccetera... **PRESIDENTE** - Va bene. Le generalità non ci

interessano. **AVVOCATO Petitto** - E quindi Electrolux Zanussi

Italia, con sede in ... (PAROLA INDECIFRABILE) assegnatario

del volantino del Nipr (Nucleo Iniziativa Proletaria

Rivoluzionaria), pervenuto il 27/04/2001. - Questo era il

primo punto. Poi riferire sull'identità del gruppo o i

gruppi di manifestanti della sinistra extraparlamentare, che

hanno compiuto azioni di violenza contro le camionette dei

Carabinieri durante il G8 a Genova, in particolare su

eventuali azioni violente, compiute da gruppi di

manifestanti provenienti dalla provincia di Cosenza.

Riferire in particolare su eventuali controlli effettuati

dalle forze dell'ordine durante detta manifestazione a

Genova nei confronti del predetto Iacchetta Francesco, di

Cirillo Francesco, Liguori Domenico, Curcio Anna, Azzarita

Marco. Acquisire riservatamente informazioni sull'identità

dei componenti del gruppo Rete del sud Ribelle, costituito a Cosenza il 19 e 20 maggio 2001 e sulle finalità e i mezzi.

**PRESIDENTE** - Va bene, questo era... **AVVOCATO Petitto** - ...

(PAROLA INDECIFRABILE) benissimo, addirittura volevo dare una mano al teste. Il Pubblico Ministero forse ma per mia responsabilità... **PRESIDENTE** - No, noi non abbiamo capito la

risposta avvocato, perché lo avete interrotto 100 volte, adesso lo abbiamo capito. Prego ! **AVVOCATO Petitto** - Volevo

sapere maresciallo lei ha partecipato, è coautore benché, glielo dico subito non sia firmata da lei, alla comunicazione notizia di reato principale di questo procedimento ? quella datata (principale per i Ross intendo dire), datata 18 luglio 2002 ? **TESTIMONE Galdo Roberto** -

Sì, io ho partecipato ad entrambe le attività ? **TESTIMONE**

**Galdo Roberto** - Molto bene. **AVVOCATO Petitto** - Cioè

l'attività unica sia della risposta complessiva alla delega e poi se si rendevano necessari ulteriori accertamenti ho partecipato alla... **AVVOCATO Petitto** - Mi spiega allora il

senso di quest'espressione ? Guardi le leggo un passo e le citerò la pagina, di questa nota, mi scusi di questa comunicazione notizia di reato. Pagina 48, che ha come epigrafe - genesi e attività - è importante. - Nel mese di

settembre 2001 questa sezione anticrimine veniva delegata dalla Procura della Repubblica di Cosenza nell'ambito del procedimento penale numero 3997/01 RGNR, al compimento di

una serie di accertamenti consequenziali al rinvenimento di un volantino dei Nipr, vedesi allegato numero 5, pervenuto in data 27 aprile 2001, presso la sede RSU Zanussi Italia S.p.a. sede in Rende. Nelle more di tale attività venivano acquisiti spunti investigativi degni di approfondimento, in particolare veniva posta l'attenzione sulle finalità e sull'identità dei componenti di un gruppo operante nell'ambito della sinistra antagonista parlamentare, extraparlamentare, denominato Rete Meridionale del Sud Ribelle - Le chiedo lei sa che fine ha fatto il procedimento, l'indagine preliminare sui Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Riferito al volantino ? **AVVOCATO Petitto** - Io le sto facendo una domanda precisa. Se lo sa mi risponde, altrimenti non fa niente. **TESTIMONE Galdo Roberto** - No, non lo so. **AVVOCATO Petitto** - Non lo sa, molto bene. Senta lei è a conoscenza del fatto che nel novembre del 2000, guardi le posso addirittura dire che è intorno al 16 o 17 novembre 2002 sul quotidiano la Repubblica è comparso un articolo a firma di Davanzo, che titolava "Il teorema dei Ross" relativa a questa indagine... **TESTIMONE Galdo Roberto** - No. **AVVOCATO Petitto** - E' a conoscenza di questo ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No. **AVVOCATO Petitto** - E' a conoscenza del fatto che ci sono stati una serie di interpellanze parlamentari nelle quali si raccontava... **PRESIDENTE** - La

rilevanza di queste domande qual è ? **AVVOCATO Petitto** - La rilevanza è questa Presidente, se facciamo uscire il teste e i testi che forse sono tra il pubblico lo spiego alla Corte. Se lei mi... **PRESIDENTE** - A porte chiuse dovremmo fare il processo ? **AVVOCATO Petitto** - No, no, semplicemente, perché poi il teste potrebbe essere chiamato a rispondere ancora su questa emergenza, comunque non ho... **PRESIDENTE** - No, la rilevanza la deve spiegare perché se gliela chiedo... **AVVOCATO Petitto** - Per questo chiedevo se potesse uscire il teste. Comunque Presidente gliela spiego subito la rilevanza. La rilevanza è che questo procedimento in realtà non nasce, non solo qui, anche altrove, in un'altra parte d'Italia, sulla scorta del rinvenimento di questo volantino, ma in realtà l'indagine, che ha lo stesso numero di RGNR, ma questi sono riflessioni che faremo in altra fase processuale, non ha mai riguardato i Nipr concentrandosi immediatamente sulla Rete Meridionale del Sud Ribelle, ecco perché chiedevo agli investigatori di dirmi se erano a conoscenza dell'esito reale dell'indagine primigenia, cioè se sono stati individuati i Nipr, che fine hanno fatto e così via. **PRESIDENTE** - Il teste ha risposto mi pare. **AVVOCATO Petitto** - Ha detto che non lo sa. **PRESIDENTE** - Non lo sa. **AVVOCATO Petitto** - Perfetto, va benissimo. La rilevanza comunque era questa. Io ovviamente devo costruire anche delle mie valutazioni, che poi posso esporre anche in

altra sede. Allo stato ho concluso, grazie. **PRESIDENTE** - L'avvocato Nucci ! **AVVOCATO Nucci** - Solo brevi puntualizzazioni. Senta lei ha ascoltato una telefonata o un'ambientale fra padre e figlio Cirillo, in merito alla disponibilità ad ospitare Emiliano Cirillo presso una compagna di Lotta Continua ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, diciamo sì. **AVVOCATO Nucci** - Lei ha svolto indagini o può risponderci, sa che cos'è Lotta Continua, che cosa è stata Lotta Continua ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - E non me lo avete fatto dire prima. **PRESIDENTE** - E non me lo avete fatto dire, ha ragione non lo abbiamo fatto dire. **AVVOCATO Nucci** - Non lo abbiamo fatto dire in sede di esame. **PRESIDENTE** - E manco in sede di controesame, è uguale. **AVVOCATO Nucci** - Se ha svolto indagini, da cos'è Lotta Continua ? **PRESIDENTE** - E sa cos'è Lotta Continua non glielo abbiamo fatto dire, perché è un racconto che... **AVVOCATO Nucci** - No, non è un racconto, è una risposta secca, Lotta Continua è, è stato un giornale in Italia, che è stato regolarmente pubblicato. **PRESIDENTE** - Lui ha detto che era un movimento, che era un movimento politico. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Un movimento. **AVVOCATO Nucci** - Sa se questo movimento pubblicava anche un quotidiano, che si chiamava per l'appunto Lotta Continua ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No, non lo so. **AVVOCATO Nucci** - Sa se questo movimento ha partecipato alle competizioni elettorali negli atti settanta sia come lista autonoma, sia

eventualmente associata ad altri partiti ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Lotta Continua è un movimento avvocato, Cirillo Francesco è stato arrestato... **AVVOCATO Nucci** - Sa se ha partecipato alla competizione elettorale nel 1975 ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Cirillo Francesco è stato arrestato nell'80. **PRESIDENTE** - Lei risponda alla domanda. **AVVOCATO Nucci** - Cioè, no a me non interessa Cirillo ! **PRESIDENTE** - Avvocato Nucci non alzi la voce ! Lei risponda alla domanda. **AVVOCATO Nucci** - A me non interessa Cirillo, non assisto Cirillo. **PRESIDENTE** - Maresciallo lei risponda alle domande. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì, signore. **AVVOCATO Nucci** - Sa se nel 1975 Lotta Continua ha partecipato alla competizione elettorale ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - No. **AVVOCATO Nucci** - Sa se Lotta Continua pubblicava un giornale, un quotidiano che si chiamava Lotta Continua ? **PRESIDENTE** - Ha già risposto, ha detto che non lo sa. **AVVOCATO Nucci** - Perfetto. Senta lei ha riferito di avere svolto su incarico o meglio su delega, per essere precisi, della Procura della Repubblica di Cosenza indagini sugli incidenti di Genova ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - La delega è stata consegnata al mio ufficio e ho fatto parte di un gruppo di lavoro e ho fatto degli accertamenti. **AVVOCATO Nucci** - Perfetto. Per cui ha svolto delle indagini sugli incidenti di Genova, sul G8 e su quant'altro ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Certo. **AVVOCATO Nucci** - Anche su Napoli ?

**TESTIMONE Galdo Roberto** - No. **AVVOCATO Nucci** - Perfetto. Chiederemo l'acquisizione di un provvedimento, si tratta di una question time sollevata dall'onorevole Russo Spena, con la risposta del ministro Giovanardi, che è rilevante rispetto alle risposte oggi date dal teste, in riferimento sia alle domande dell'avvocato Petitto, il famoso teorema Ross sia, ovviamente sollecitato dalla question time dell'onorevole Russo Spena, la risposta che ha fornito il ministro, il quale avrebbe interpellato le Procure della Repubblica di Cosenza ed altre, ricevendo... **PRESIDENTE** - E ma il controesame di questo teste lo ha finito ? **AVVOCATO Nucci** - No, io sto dicendo quello che chiederemo come acquisizione, lo anticipo già ora perché rilevante, dove la risposta delle Procure interpellate è quella che Catanzaro non avrebbe mai svolto attività di indagine, i Ross di Catanzaro non avrebbero mai svolto attività di indagine sugli incidenti di Genova e di Napoli, per cui il teorema Ross era infondato in base a questa ricostruzione. **PRESIDENTE** - Questo è il commento alla deposizione del teste, che non è ammissibile avvocato. **AVVOCATO Nucci** - Perfetto. **PRESIDENTE** - Assolutamente inammissibile quello che ha fatto in questo momento. **AVVOCATO Nucci** - Perfetto. **PRESIDENTE** - Ha finito il controesame del teste ? **AVVOCATO Nucci** - No, sto finendo. **PRESIDENTE** - E lo finisca. **AVVOCATO Nucci** - Senta a me interesserebbe non la lettura della

telefonata, perché sono agli atti le trascrizioni, perderemo soltanto tempo, soltanto la risposta in base al contenuto della telefonata, per cui non la lettura della telefonata, ma la risposta in base al contenuto. La telefonata è la 630 del... non è una telefonata, è un'ambientale mi perdoni, è la 630 del 16/07/2002, riguarda Cirillo Francesco e Cirillo Emiliano. **TESTIMONE Galdo Roberto** - Il commento mio personale su questa ? **AVVOCATO Nucci** - No, no, una risposta senza che venga letta la telefonata, perché altrimenti perdiamo solo tempo. **AVVOCATO Nucci** - Fanno riferimento alla... **PRESIDENTE** - No, la domanda non l'ha fatta. **AVVOCATO Nucci** - La domanda è questa : in base al tenore della telefonata i signori Cirillo sono a conoscenza del fatto che già nel 1999 era stata posizionata all'interno dell'autoveicolo di Claudio Dionesalvi una microspia dei Carabinieri ? **TESTIMONE Galdo Roberto** - Sì. **AVVOCATO Nucci** - Nessun'altra domanda. **PRESIDENTE** - Vuole concludere il Pubblico Ministero ? **PUBBLICO MINISTERO** - No. **PRESIDENTE** - Può andare. C'è l'avvocato Muglia, che è il difensore di ufficio nominato per il dottore Mortola, lo richiamiamo. **AVVOCATO Nucci** - Possiamo anticipare... **PRESIDENTE** - Vuole l'acquisizione di questo documento, non è il momento a meno che non ci sia il consenso del Pubblico Ministero. **PUBBLICO MINISTERO** - No, non c'è. **AVVOCATO Nucci** - Noi anticipiamo che comunque chiederemo in prosieguo l'acquisizione del



documento con il 195 e l'escussione dell'onorevole Russo Spina e del ministro Giovanardi, che ha relazionato...

**PRESIDENTE** - Dopo avere acquisito il documento, 507 il documento, chiusura dell'istruttoria. **AVVOCATO Nucci** -

Perfetto. Noi lo anticipiamo. **PRESIDENTE** - Dottore Mortola può accomodarsi ! Allora la domanda che faccio al Pubblico Ministero è la seguente : il dottore Mortola ha deposto sulla responsabilità degli altri ? Ha già deposto ! Dobbiamo vedere se sentirlo con il 197 bis o con il 210, dare gli avvertimenti o non dare gli avvertimenti. Ci può... **PUBBLICO**

**MINISTERO** - Presidente non lo so, possiamo chiederlo al dottor Mortola. **PRESIDENTE** - Lei ha reso già dichiarazioni

sulla responsabilità di questi imputati ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** -

No, ho mandato soltanto delle comunicazione notizia di reato all'epoca su uno degli imputati, su Luca Casarini. **PRESIDENTE** - Quindi lo dobbiamo sentire con il 210 e dargli gli avvertimenti. Allora prima di tutto, essendo un 210 lei ha facoltà di non rispondere, vuole rispondere alle domande ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Rispondo, rispondo.

**PRESIDENTE** - Vuole rispondere alle domande. Vediamo gli avvertimenti... Il Presidente l'avverte che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti, salvo quanto disposto dall'articolo 66 comma 1, ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso, se renderà

dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri assumerà in ordine a tali fatti l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'articolo 197 e le garanzie di cui all'articolo 197 bis. Lei vuole rispondere.

**ESAME DEL TESTIMONE MORTOLA SPARTACO :**

**PRESIDENTE** - Prego Pubblico Ministero ! **PUBBLICO MINISTERO** - Dottor Mortola lei è stato dirigente della Digos di Genova da quale periodo e fino a quando ? **TESTIMONE Mortola**

**Spartaco** - Dal 1997 ai primi di ottobre del 2001. **PUBBLICO**

**MINISTERO** - Lei ha partecipato all'organizzazione dal punto di vista dell'ordine pubblico del vertice del G8 a Genova ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ho partecipato, il mio ufficio ha delle, l'ufficio che dirigevo aveva delle specifiche competenze in materia nell'organizzazione dell'evento sotto il profilo della raccolta di informazioni per prevenire, per assicurare appunto il corretto svolgimento dell'importante avvenimento internazionale. **PUBBLICO MINISTERO** - Ecco vuole

sinteticamente riferire alla Corte su queste misure, in particolar modo sulla cosiddetta zona rossa e se vi erano altre zone, lo scopo di questa zona rossa, come veniva, come è stata effettuata questa organizzazione e in particolar modo che cos'era il G8 ? **PRESIDENTE** - Che cos'è il G8 lo

sappiamo. Perché l'organizzazione della zona rossa, questa è una domanda ammissibile. **AVVOCATO Nucci** - E' una domanda ammissibile, però ovviamente qui usciamo fuori completamente

da quello che è il capitolato di prova del Pubblico Ministero, cioè perché noi abbiamo l'obbligo, ex articolo 468, di indicare le domande che vogliamo, su cui vogliamo che il teste riferisca ? **AVVOCATO** - Non c'è questa circostanza, assolutamente non c'è. ... (VOCI SOVRAPPOSTE).

**PRESIDENTE** - E' un discorso credo generale, che serve per inserire poi... **AVVOCATO Nucci** - Lo farà il Tribunale, lo farà la Corte d'Assise, lo faccia lei direttamente. **PUBBLICO MINISTERO** - Presidente non è vero che non c'è. Avvocato legga con attenzione, perché sulla dimensione, sulle misure di difesa della zona rossa l'ho messo, è il penultimo capo.

**PRESIDENTE** - Sulla dimensione e sulle misure. **AVVOCATO Nucci** - E' solo la 21 che è stata ammessa come circostanza o sbaglio ? **PRESIDENTE** - Cioè ? **AVVOCATO Nucci** - Soltanto la numero 21. **PUBBLICO MINISTERO** - No, c'è il numero 3, dottor Spartaco Mortola. **PRESIDENTE** - No, no, il ... (PAROLA INDECIFRABILE) è stato ammesso su tutte le circostanze il dottore Mortola. **PUBBLICO MINISTERO** - Io ho parlato della zona rossa ed è ammessa. **PRESIDENTE** - E' stato ammesso su tutte le circostanze il teste. Lui è il teste numero 13 della lista sulle circostanze ivi formulate, comunque è un discorso generale che serve a inquadrare poi le domande specifiche. Risponda dottore Mortola ! **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sulla zona rossa, sull'organizzazione della zona rossa ? **PRESIDENTE** - Sì. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Va

bene bisogna un attimo preliminarmente accennare al discorso che quando fu scelta la città di Genova come sede del vertice G8 nel 1999 fu poi ratificata questa decisione con una legge dell'8 giugno del 2000, la numero 149 e sulla scorta di questa decisione e alla luce dei fatti, che si erano verificati già dal, nel 1999 "Siattol" dove nacque appunto quel movimento cosiddetto anti globalizzazione, che poi prese appunto il nome di popolo di Siattol, ci furono poi altri avvenimenti internazionali in altre città straniere, dove si verificarono degli incidenti abbastanza gravi. Si ricorda appunto, ad esempio, Praga, il vertice di Praga, il vertice di Goteborg, Napoli, eccetera, eccetera. Quindi chiaramente da parte dell'autorità italiana c'era la necessità di assicurare lo svolgimento del vertice e quindi soprattutto i problemi derivavano dalla, dal scegliere dei luoghi idonei sotto il profilo della sicurezza, per alloggiare le delegazioni straniere, quindi i capi di stato e di governo degli 8 paesi appunto, che formavano il G8, più del Presidente anche della Commissione europea, del Presidente della Repubblica italiana, che partecipò appunto anch'egli e vista la conformazione particolare della città di Genova, da principio le delegazioni straniere volevano appunto andare a soggiornare in località turistiche della riviera, poi logicamente visto la difficoltà di trasportare le delegazioni, di assicurare regolare trasporto presso il

luogo del vertice, che era proprio al centro di Genova in un palazzo storico, palazzo ducale, fu presa la decisione di sistemare le delegazioni straniere su due navi, fornite da un armatore, dalla società Festival, che erano l'Europe Ambition e l'Europe Anstar, quindi ancorate nel porto di Genova. Mentre l'unica delegazione che fu ospitata a terra fu quella invece americana, che soggiornò il Presidente Bush in un albergo, proprio sul porto, davanti praticamente alle navi. Ecco di qui quindi la necessità di costituire appunto una zona a protezione del vertice e appunto per assicurare lo svolgimento di questo summit sulla scorta appunto di quello che era successo nelle altre città. La zona rossa è stata adottata con un'ordinanza prefettizia ai sensi dell'articolo 2 del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza e sotto un profilo di dimensioni era praticamente costituita da un perimetro di circa 7 chilometri, più una parte naturale, costituita appunto dal mare e quindi dall'area del porto antico, che era invece presidiata da motovedette e navi militari. Fu fatto tutto un lavoro particolare praticamente per costituire questa zona rossa, dove c'era l'assoluto divieto di manifestazioni, appunto stabilito dall'ordinanza prefettizia, l'assoluto divieto di soste e fermate in determinati luoghi e quindi preliminarmente al vertice fu fatto tutto un lavoro di censimento della popolazione, appunto residente all'interno della zona rossa,

tra parentesi a questo lavoro partecipò anche come aggregati la Digos di Cosenza, perché chiaramente furono costituiti degli uffici, dei gruppi di lavoro con , rinforzati appunto da personale proveniente da tutta Italia e si provvide quindi a censire quindi tutti gli abitanti residenti, tutte le persone, tutte le persone che avevano diritto ad entrare e ad uscire dalla zona rossa, furono dotati di un pass particolare e poi la zona rossa fu delemmitata con, a cura del Provveditorato alle opere pubbliche della Regione Liguria, con delle barriere di metallo, alte sui cinque, sei metri, che furono praticamente ancorate agli edifici. Bisogna tenere presente che Genova nel centro storico ha appunto la caratteristica di avere dei vicoli molto stretti e quindi c'era la possibilità appunto di chiudere materialmente queste strade. Logicamente queste barriere di protezione erano poi presidiate, perché all'interno della zona si poteva entrare ed uscire, cioè l'attività di tutti i giorni, sia per gli abitanti, sia per chi doveva recarsi, non è che sono state sospese, c'erano 12 checkpoint, presidiate da Polizia, Carabinieri o Guardia di Finanza, il personale era dotato o di un palmare, oppure di una rubrica praticamente cartacea, dov'erano annotate tutte le persone che avevano l'autorizzazione per entrare e uscire e poi c'era un ufficio, che funzionava 24 ore su 24 per rilasciare appunto i pass. Teniamo presente ad esempio, non so, si è

verificato anche non so le pompe funebri, che dovevano entrare, perché purtroppo cioè la vita diciamo continuava in tutte le maniere ecco. Questa a grandi linee diciamo è stata la zona rossa. C'era chiaramente un divieto di manifestare all'interno e anche un divieto di manifestare a ridosso della zona rossa, questo stabilito dall'ordinanza prefettizia. **PUBBLICO MINISTERO** - Senta lei ha parlato di due navi, una l'European Viscion che è stata utilizzata per ospitare i capi di stato e di governo e prima che fosse ormeggiata nel porto di Genova questa nave dove era stata ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ma queste erano navi che facevano consuetudinariamente le crociere nel Mediterraneo, aveva fatto scalo anche a Napoli. **PUBBLICO MINISTERO** - Senta in merito al palazzo ducale, di cui dove si svolgeva il vertice, si è svolta una manifestazione nei giorni antecedenti al vertice ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, allora il 26 di maggio... **AVVOCATO Petitto** - La domanda così posta ovviamente è suggestiva. Vogliamo almeno indicare date, qualche cosa di preciso ? **PUBBLICO MINISTERO** - Il 26 maggio del 2001 lei ha svolto un'attività investigativa quale dirigente della Digos di Genova in merito ? **AVVOCATO Petitto** - No, per ricordare che il G8 è stato a luglio del 2001, insomma questo. **PUBBLICO MINISTERO** - Ma non c'è bisogno che me lo ricordi. Va bene 26 maggio del 2001, vi è stata questa manifestazione di persone, di cui lei si è

occupato a livello investigativo ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, il 26 maggio 2001 era appunto con la comunicazione notizia di reato che facevo prima riferimento, che interessava appunto il signor Luca Casarini e il 26 maggio 2001, all'interno di palazzo Ducale, chiaramente all'epoca non vigevano ancora i divieti nella città, perché sono stati adottati soltanto il 16 di luglio, il 16 e il 17 di luglio, il 26 maggio dalle 11.30, alle 14.00 c'è stata questa manifestazione all'interno di palazzo ducale, messa in atto da una cinquantina di persone indossanti delle tute bianche, capeggiate appunto da Luca Casarini, molte di queste travisate anche con dei passamontagna, che dopo avere apposto uno striscione all'esterno di palazzo ducale, lessero appunto la dichiarazione di guerra ai potenti della terra. Era una dichiarazione di guerra praticamente, che conteneva delle espressioni che poi chiedo, se è possibile, poter leggere, perché chiaramente non le ricordo a memoria, il contenuto... **PRESIDENTE** - E le legga, è autorizzato alla lettura della sua... **AVVOCATO Petitto** - Ma sarebbero quindi dichiarazioni però rese da un imputato di questo procedimento. Se le ha lette Luca Casarini è imputato in questo procedimento, bisogna capire anche il valore tecnico di questa lettura del teste. Forse è inutilizzabile. **PUBBLICO MINISTERO** - No, Presidente si tratta di dichiarazioni prima dei fatti di reato, quindi non



dichiarazioni all'autorità giudiziaria o di Polizia.

**PRESIDENTE** - Può rispondere. **AVVOCATO Muglia** - Il dottore Mortola però ci ha appena detto che a cagione di quest'iniziativa il signor Luca Casarini è stato denunciato.

Così ha detto o ho sentito male ? **TESTIMONE Mortola Spartaco**

- C'è una comunicazione notizia di reato, è stata riferita come, sui fatti diciamo, sull'episodio. **AVVOCATO Muglia** - Di Palazzo ducale, perfetto quindi sono dichiarazioni rese da un soggetto poi indagato dalla ... (PAROLA INDECIFRABILE).

**PRESIDENTE** - Sì, può rispondere. **AVVOCATO Muglia** - Presidente, chiedo scusa, possiamo chiedere se erano oggetto di un volantino o se sono dichiarazioni rese ad altre persone ? **PRESIDENTE** - Lei le domande non le può fare.

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sono oggetto diciamo di un volantino che è stato distribuito, è stato letto anche a voce, perché è stata una conferenza.. **PRESIDENTE** - Esatto era un volantino.

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Una conferenza stampa è stata anche voglio dire. **PRESIDENTE** -

Prego, prego, risponda alle domande. **TESTIMONE Mortola**

**Spartaco** - Ecco allora allo striscione c'era scritto - Assediarne 8 per liberare tutti - e le dichiarazioni, che sono contenute anche in questo documento, sono - E' un obbligo tentare di fermarvi, è un obbligo perché solo per obbligo noi dichiariamo le guerre, ma se dobbiamo scegliere tra lo scontro con le vostre truppe di occupazione e la

rassegnazione non abbiamo dubbi ci scontreremo - E poi nel volantino distribuito si fa riferimento... **AVVOCATO Petitto** - Presidente, chiedo scusa, sta facendo una sintesi propria, oppure lo legge integralmente ? perché sono due aspetti diversi proprio sotto il profilo ermeneutico, ritengo anche e soprattutto per i giurati popolari, o lo si legge per esteso dall'inizio alla fine, oppure lo cita e basta. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ho citato le tre frasi, diciamo più emblematiche, posso leggerlo tutto. **PRESIDENTE** - Che lei ha riportato nella sua informativa ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, ma sono riportati nel volantino diffuso. **PRESIDENTE** - E poi nel volantino. Il volantino noi lo abbiamo acquisito il volantino appunto, quindi ce lo abbiamo agli atti il volantino. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - E' diretto alla società civile globale e al Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza, al ministero della difesa italiano, capo di stato maggiore, al governo italiano, presidenza del consiglio, presidente della Repubblica, al capo di stato maggiore delle forze armate Stati Uniti d'America, l'ambasciata americana di Roma, alla direzione della Cia, alla sede del Sisde di Roma. Dichiarazione di guerra ai potenti dell'ingiustizia e della miseria. **PRESIDENTE** - Prego ! **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ecco poi nel volantino distribuito insieme a questo c'è una frase, dice "se è vero che il cambiamento non si fa con la canna

del fucile è anche vero che non si fa nemmeno senza". Questo è stato quello che è stato distribuito, noi ne abbiamo fatto oggetto di un riferimento all'autorità giudiziaria.

**PRESIDENTE** - E lo avete sequestrato il volantino ? **TESTIMONE**

**Mortola Spartaco** - No, non è stato sequestrato, è stato acquisito. **PRESIDENTE** - E' stato acquisito. **TESTIMONE**

**Mortola Spartaco** - Anche perché è stato distribuito così liberamente alle persone presenti ecco. **PUBBLICO MINISTERO** -

E quante persone ha detto che hanno partecipato ? **TESTIMONE**

**Mortola Spartaco** - Circa 50. **PUBBLICO MINISTERO** - E come

erano vestite ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Erano vestite con delle tute bianche e molti di questi erano travisati con passamontagna. **PUBBLICO MINISTERO** - Ho capito. Senta lei ha

poi partecipato alle indagini relative agli scontri del 20 e 21 luglio 2001 a Genova ? Ecco vuole riferire quanto è a sua conoscenza e a conoscenza del suo ufficio della Digos di Genova, con particolare riferimento a Caruso Francesco e Casarini Luca ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, va bene

allora il discorso è un po' complesso perché il 20 e 21 luglio, cioè praticamente il 19, 20 e 21 luglio a Genova ci furono appunto delle manifestazioni, contemporaneamente allo svolgimento del vertice, sotto forma di cortei, ecco molti di questi cortei erano stati preavvisati, alcuni di questi erano stati, cioè preavvisati, quindi formalmente autorità di pubblica sicurezza, ad alcuni di questi erano state

impartite delle prescrizioni, perché logicamente si chiedeva di arrivare in zone che erano completamente interdette e il corteo del 19 di luglio, il corteo cosiddetto dei migranti, che vide la partecipazione di circa 40.000 persone è un corteo praticamente che si verificò senza nessun incidente e di quello diciamo che noi già sapevamo che doveva essere tranquillo, perché avevamo appunto dei servizi tecnici in atto, che appunto ci attestavano la, diciamo la sicura tranquillità dello svolgimento di questa manifestazione. Per quelli del 20 e 21 luglio già appunto dai servizi tecnici avevamo colto che invece il clima sarebbe stato ben diverso, perché si fa proprio esplicito riferimento alla necessità di creare praticamente delle situazioni "paurose", questo è un aggettivo appunto utilizzato nel corso di alcune telefonate. Per quanto riguarda appunto la domanda che mi ha posto il Pubblico Ministero si fa riferimento al corteo del 20 luglio, uscito dallo stadio Carlini, intanto lo stadio Carlini è un sito a Genova, chiaramente è un complesso sportivo, un impianto sportivo, a Genova il comune, la provincia concessero in uso al Genova Social Forum, il Genova Social Forum era praticamente questo grosso contenitore in cui sono confluite circa 700 associazioni di varia tipologia diciamo, si va appunto dalle associazioni, non so se posso fare anche un inciso, noi praticamente per semplificare anche la partecipazione... **PUBBLICO MINISTERO -**

No, va bene andiamo direttamente al fatto. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Andiamo direttamente al fatto va bene. Va bene niente, questo corteo appunto di persone, lo stadio Carlini fu dato appunto a questo gruppo di persone, che faceva capo appunto ai cosiddetti disobbedienti o tute bianche, capeggiati da Luca Casarini e da Caruso. All'interno dello stadio Carlini si sono radunate circa 15.000 persone e questo corteo fu preavvisato alla Questura, però si chiese appunto di arrivare fino in piazza De Ferrari, che era praticamente impossibile, perché era all'interno della zona rossa, piazza De Ferrari è la sede di palazzo Ducale. Furono date delle prescrizioni, dicendo appunto che non si poteva arrivare fino a quella zona ma bisognava fermarsi prima, fu chiesto di arrivare fino ai limiti proprio della zona rossa dove c'erano le barriere. Anche lì fu dato come prescrizioni il divieto di arrivare fin lì e praticamente si stabilì che il corteo doveva arrivare e sciogliersi in prossimità della famosa via Tolemaide, cioè praticamente a ridosso della stazione Brignole di piazza Verdi. Comunque questo corteo è uscito verso le ore 12.30 ed ha assunto praticamente nel corso appunto della formazione, pensiamo appunto a queste 15.000 persone che escono lungo una strada abbastanza larga, che si chiama corso Europa, ha assunto poi una formazione di organizzazione possiamo dire militare, perché dai filmati e dalle fotografie insomma esaminate fu creata una prima fila,

costituita da delle barriere mobili, costituite da scudi di plexiglas e poi con le persone praticamente che stavano nelle prime file bardate con delle imbottiture come solitamente appunto fanno gli appartenenti a questi gruppi, quindi delle imbottiture per proteggersi in eventuali scontri con le forze dell'ordine e poi via via avvicinandosi appunto alla zona di via Tolemaide dove poi lì si doveva sciogliere, praticamente hanno cominciato anche, sono cominciati anche i travisamenti e poi c'è stato lo scontro lì con il contingente praticamente dei Carabinieri e poi di lì sono successi degli incidenti, perché poi è confluito questo corteo dopo la prima carica delle forze dell'ordine, dopo la prima resistenza delle forze dell'ordine, è arretrato di nuovo, praticamente risalendo corso Europa, una parte di questo è entrato nelle vie laterali, si è ricompattato con un altro gruppo di anarchici, che già avevano operato appunto delle devastazioni, dei saccheggi nella zona immediatamente lì a ridosso di corso Torino e la zona così chiamata della Foce e lì poi praticamente sono continuati degli scontri per parecchie ore, fino alle 17.30 quando poi c'è stato appunto il tragico episodio di Giuliani, quindi è andata avanti questa cosa per parecchie ore ecco. **PUBBLICO MINISTERO** - Ecco prima di uscire dallo stadio Carlini, dalle indagini espletate vi sono delle dichiarazioni rese da Casarini il giorno prima, il 19 luglio

del 2001 in merito a questo corteo ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, fecero anche delle prove praticamente, delle sorti di simulazioni all'interno dello stadio, di queste ci sono anche delle riprese filmate, che abbiamo visionato appunto sotto un profilo di indagine e ci sono anche delle dichiarazioni praticamente dove si richiama alla necessità praticamente dello scontro il giorno successivo ecco.

**PUBBLICO MINISTERO** - Ecco in particolar modo questo del 19 luglio, chi c'era il 19 luglio 2001 durante queste dichiarazioni ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - C'era Luca Casarini, c'era Caruso e poi il giorno 20 luglio ci sono dei filmati successivamente, mentre ci sono gli scontri in atto in via Tolemaide dove c'è il signor Caruso che incita praticamente le persone, i partecipanti con il megafono, dove dice che a Genova ci sono mille strade e ognuno può partecipare, manifestare "come cazzo vuole", dice queste testuali parole e quindi sono liberi praticamente ognuno di fare quello che vuole ecco.

**PUBBLICO MINISTERO** - Senta ma quando venivano pronunciate queste ultime frasi da Caruso Francesco, dov'era Caruso Francesco rispetto al corteo, all'inizio, alla fine, al centro ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, era all'inizio e stava ricompattando praticamente il corteo che aveva già subito la prima carica da parte dell'Arma dei Carabinieri in quel caso.

**PUBBLICO MINISTERO** - Ho capito. Senta nel corso degli scontri di cui

ha accennato è stato poi assaltato un blindato dei Carabinieri, incendiato un blindato dei Carabinieri ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, c'è stato un assalto, un gruppo di blindati dei Carabinieri, che logicamente sono arretrati, uno è rimasto isolato, è stato fatto oggetto di lancio di cubetti di porfido, quindi di sanpietrini e di altri oggetti contundenti, sono state utilizzate anche dei cartelli stradali divelti appunto dall'arredo urbano, all'interno di questo blindato è stato sottratto un fucile, un moschetto con il tromboncino praticamente per lanciare i lacrimogeni, uno scudo e poi è stato incendiato, prima c'è stato un tentativo di rovesciarlo, poi è stato incendiato ed è stata messa anche una scritta con scritto - chiuso, Carabinieri chiuso - e hanno messo e hanno dato fuoco a questo... **PUBBLICO MINISTERO** - Questo episodio si è svolto prima o dopo la morte di Carlo Giuliani ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Questo prima, questo prima. **PUBBLICO MINISTERO** - Ho capito. Questo, sull'iter percorso dal corteo dei cosiddetti disobbedienti, tute bianche, insomma il corteo capeggiato da Casarini e Caruso come si colloca il luogo ove si è svolto questo episodio rispetto al percorso effettuato dal detto corteo ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Il luogo è il luogo dove avvenire lo scioglimento del corteo. **PUBBLICO**

**MINISTERO** - Quindi in che via ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** -

E' corso Torino, angolo via Tolemaide. **PUBBLICO MINISTERO** -



Ho capito. Senta sul concetto, ecco in merito sempre a questi scontri del 20 e 21 luglio del 2001 ha fatto accertamenti sui Blak bloc, sulla loro partecipazione alle devastazioni della città ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Allora sui Blak bloc è un'espressione diciamo che è piaciuta molto al mondo massmediatico ecco, prima dello svolgimento del vertice noi avevamo dato praticamente delle connotazioni colorate per dividere i vari partecipanti, i vari gruppi dei partecipanti, avevamo così delineato un blocco rosa all'interno del quale c'erano tutte le associazioni, praticamente quelle pacifiste, ambientalistiche, cattoliche, del commercio ecosolidale, poi c'era un blocco giallo, che faceva riferimento appunto ai cosiddetti disobbedienti, alle tute bianche, poi c'era un blocco blu dove avevamo fatto confluire le frange più oltransiste dell'anarco insurrezionalismo italiano e poi un blocco nero, che faceva riferimento appunto alle frange anarchiche più oltranziste straniere. Ecco però il Blak bloc in quanto tale non è che è un movimento. Storicamente i Blak bloc esistono, sono nati negli Stati Uniti d'America come organizzazione anarchica negli anni settanta, sono stati riproposti in Germania negli anni ottanta, però Blak bloc più che altro è una dinamica comportamentale, cioè è un grosso contenitore all'interno del quale si ritrovano delle persone di varia estrazione, che così con un'ideologia

tipicamente nichilista si abbandonano alla distruzione, alla devastazione, al saccheggio. Tra le persone che abbiamo arrestato, che sono state arrestate, ci sono moltissimi anche italiani voglio dire. L'episodio successo in corso Torino, quando appunto c'è il tragico episodio di Giuliani, due ragazzi che poi sono stati identificati come l'uomo della trade erano due ragazzi genovesi, cioè voglio dire quindi atteggiamenti così detti da Blak bloc diciamo che più che altro è un'espressione che è piaciuta ai giornalisti ecco. Comunque Blak bloc io ritengo che si una dinamica comportamentale ecco. **PUBBLICO MINISTERO** - Senta... prego ! **TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, volevo dire le devastazioni e i saccheggi poi sono andati non soltanto nei confronti di soggetti chiaramente privati ecco, soprattutto sono andati anche nei confronti di, cioè gli obiettivi prescelti sono stati dei simboli istituzionali, abbiamo avuto gli assalti al carcere di Marassia ad esempio, con... proprio con il getto di molotov all'interno dell'ufficio matricola, la distruzione anche dell'insegna con la Repubblica italiana, con lo stemma della Repubblica italiana, l'assalto alla Caserma della Polizia stradale, anche quello con bottiglie molotov, l'assalto alla Caserma dei Carabinieri, della Guardia di finanza, ad uffici della Motorizzazione, oltre che a banche, c'è una sfilza di, diciamo di danni obiettivi che io c'ho qua, siamo sull'arco delle 280 diciamo immobili

o uffici distrutti e devastati completamente ecco, oltre alle autovetture di privati eccetera, eccetera. **PUBBLICO MINISTERO** - Senta quanti uomini delle forze dell'ordine sono stati impiegati durante il G8 per servizio d'ordine pubblico ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Complessivamente sui 17.000, 17-18.000 ecco. **PUBBLICO MINISTERO** - Complessivamente tra Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, sì, tra tutti. **PUBBLICO MINISTERO** - C'erano pure i forestali ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - C'era anche un contingente di forestali, che era a presidio della zona rossa con degli idranti. **PUBBLICO MINISTERO** - Senta lei ha poi, dopo le indagini, durante le indagini che sono partite dal suo ufficio, dalla Questura di Genova a seguito dei fatti accaduti a Genova, ha diramato delle fotografie presso le questure delle altre città d'Italia ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, noi abbiamo ottenuto appunto da parte della Procura di Genova le richieste praticamente di esibizione presso tutte le agenzie di stampa, le televisioni e quant'altro e acquisito, man mano che si acquisiva questo materiale copioso, che poi è andato avanti anche chiaramente dopo che io ho lasciato l'ufficio, si mandavano a mo' di circolare alle varie questure, comandi Carabinieri per cercare di riconoscere gli autori appunto di atti di danneggiamento, devastazione e saccheggio e quant'altro. **PUBBLICO MINISTERO** - Presidente

posso mostrare al teste un dischetto della Questura di Genova, ufficio Digos, inviato a tutte le questure e agli uffici Digos d'Italia, con delle foto estrapolate in data di ieri dalla Questura di Cosenza e depositate presso la mia segreteria in data di ieri, con provvedimento ai sensi dell'articolo 430, a mia firma ? **AVVOCATO Petitto** - C'è opposizione noi non abbiamo avuto avviso di questa... **PUBBLICO MINISTERO** - Lo sto dando adesso, è contestuale. **AVVOCATO Petitto** - C'è opposizione Presidente, è evidente che è materiale sottratto allo stato alla cognizione della difesa. Questo per il verbale. E' tutto materiale nuovo, noi non lo conosciamo. **PRESIDENTE** - Lo ha detto lui stesso. **PUBBLICO MINISTERO** - Faccio presente Presidente, giusto se mi... **PRESIDENTE** - Dunque aspetti, mi faccia vedere se ho capito. Questo dischetto ? **PUBBLICO MINISTERO** - E' il dischetto inviato dal dottor Mortola alla Questura di Cosenza nel luglio, nel 2001 e dal quale sono state tratte delle foto in data di ieri, ai sensi dell'articolo 430... **PRESIDENTE** - Il dischetto, non era neanche il dischetto nei suoi atti o solo l'estrapolazione ? **PUBBLICO MINISTERO** - No, ieri mi hanno consegnato la Digos di Cosenza è stata da me invitata per indagini integrative ai sensi... **PRESIDENTE** - Lo ha depositato prima nei suoi atti Pubblico Ministero ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, io adesso ho fatto la richiesta, comunque trattasi di fotografie. **PRESIDENTE** - Può

fare al dottore Mortola la domanda, avete mandato un dischetto così e così, però l'esibizione del dischetto e delle foto non la può fare. **PUBBLICO MINISTERO** - Va bene, poi mi riservo di farla successivamente. **PRESIDENTE** - E quindi lei li deposita in questo momento ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, però... **PRESIDENTE** - Nel suo fascicolo a disposizione delle parti ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì. **PRESIDENTE** - A disposizione delle parti che ne hanno avviso oggi. **PUBBLICO MINISTERO** - Ne hanno oggi avviso. Ricordo solo che in data dell'altro ieri l'avvocato Senese ha esibito una propria fotografia e non vi è stata opposizione del Pubblico Ministero. **PRESIDENTE** - E lo so, però se c'è l'opposizione non ci posso fare niente. Va bene, vada avanti il Pubblico Ministero. **PUBBLICO MINISTERO** - Quindi ecco vuole descrivere queste protezioni di cui ha parlato poco fa ? vi erano anche, in che cosa consistevano queste protezioni ? Se no rischio di essere suggestivo. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Le protezioni del corteo o quelle del... **PUBBLICO MINISTERO** - No, le protezioni delle persone partecipanti al corteo di cui lei ha parlato. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, consistevano in delle barriere mobili, costituite appunto da blocchi di plexiglas. **PUBBLICO MINISTERO** - Sì, ne ha già parlato. No, le protezioni personali. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ah, le protezioni personali ! Sì erano praticamente costituite da o dei

caschetti, caschi che potevano essere o caschi da motociclista o caschetti praticamente da cantiere per intenderci e protezioni molto artigianali, fatte con bottiglie di plastica vuote, delle cinture di salvataggio di tipo marinaro, questa sorta di protezione qui ecco. **PUBBLICO MINISTERO** - E sul viso vi erano delle protezioni ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Be' sul viso le protezioni erano il travisamento diciamo dovuto o all'utilizzo dei mefisto, che sarebbero poi i passamontagna o di fazzoletti, che si servivano anche per ripararsi anche da eventuali lacrimogeni. **PUBBLICO MINISTERO** - Quindi non erano utilizzati... **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Oppure anche maschere da sub, che vengono utilizzate soprattutto per quello, per proteggersi dai gas lacrimogeni, comunque per non farsi riconoscere. **PUBBLICO MINISTERO** - Ho capito. Grazie, per me può bastare Presidente. **PRESIDENTE** - Domande ? La Parte Civile prego ! **P.C. Avvocato Matarese** - L'avvocato Matarese per l'avvocatura dello stato. Dunque mi può ricordare quando fu indicata Genova quale sede del G8 ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Allora fu indicata nel dicembre '99 dall'allora governo D'Alema, fu scelta Genova come sede appunto del G8, poi l'8 giugno del 2000, con la legge numero 149 fu ratificata questa decisione, furono stanziati dei fondi chiaramente per... **P.C. Avvocato Matarese** - Si ricorda a quanto ammontavano questi fondi ? **TESTIMONE Mortola**

**Spartaco** - I fondi alla fine sono ammontati praticamente mi sembra sui 230-240 miliardi delle vecchie lire. **P.C. Avvocato Matarese** - Alla fine quindi ci sono stati poi dei finanziamenti supplementari ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì, questo per lo svolgimento del vertice e chiaramente anche per i lavori che sono dovuti, insomma Genova chiaramente ha beneficiato poi logicamente, poi successivamente a questo c'è stato poi il discorso dei danni subiti ecco. **P.C. Avvocato Matarese** - E prima... **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Che ammontavano, se non sbaglio, qualche cosa come 40 miliardi delle vecchie lire. **P.C. Avvocato Matarese** - Dunque dal momento della scelta di Genova come sede del G8, fino all'effettivo svolgimento del G8 ci furono delle minacce rivolte alla città di Genova nel suo complesso e allo svolgimento del G8, minacce pubbliche o non pubbliche e voi individuaste delle fonti di pericolo ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, appena fu scelta Genova, come ho detto prima, si creò subito un vasto movimento di opinione, che appunto gravitava intorno a questa ideologia cosiddetta non global, per contrastare praticamente, per impedire in qualche maniera il vertice, erano più che altro delle dichiarazioni di principio, si costituì una rete subito, che prese il nome di rete contro il G8, che era più che altro un sorta di forum di ciat a livello anche soprattutto telematico, perché coagulava poi praticamente varie così

espressioni appunto da antagonismo sotto vari profili. Poi si costituì il Genova social forum, il GSF e furono fatte delle manifestazioni dal momento della costituzione del GSF, che avviene praticamente un anno prima dello svolgimento del vertice G8 fino a poco prima dello svolgimento ci furono 45 manifestazioni a Genova. Da ricordarne ce n'è una particolare, che fu fatta alla sala chiamata del Porto di Genova, che è una sala molto ampia, dove praticamente una volta si riunivano gli scaricatori e dove vennero fatte le simulazioni di scontri da parte dei partecipanti. **P.C. Avvocato Matarese** - Lei come dirigente all'epoca della Digos aveva anche il compito di coordinare e garantire la sicurezza in quei giorni, quindi presumibilmente nella divisione dei vari gruppi con tutti i vari colori avevate individuato delle fonti di pericolo ? C'ha parlato del gruppo rosa, con all'interno alcune parti, gruppo giallo con all'interno altre parti. Gli imputati che in questo processo devono rispondere di avere costituito un'associazione erano stati individuati come fonti di pericolo, inseriti in un qualche gruppo, si sapeva che dal sud dovevano arrivare delle persone che avrebbero partecipato con intenzioni distruttive o comunque eversive alla manifestazione ? **AVVOCATO Petitto** - C'è opposizione alla domanda, chiariamo prima se conosce gli imputati, chiariamo prima se conosco la realtà... **P.C. Avvocato Matarese** - Ha



parlato di Caruso, Casarini e altri. **AVVOCATO Petitto** - C'è opposizione alla domanda ! Chiariamogli prima se... **PRESIDENTE** - La domanda è ammissibile, ma un po' ripulita diciamo. Lei gli imputati li conosce di questo processo ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Io conosco Casarini e Caruso conosco. **PRESIDENTE** - E basta ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - E basta. **PRESIDENTE** - Allora gli leggiamo prima l'elenco degli imputati. Cirillo Francesco lo conosce ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Di nome. **PRESIDENTE** - Cirillo Emiliano... li conosce di nome. Stasi Salvatore lo conosce ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, non li conosco, cioè ho appreso dopo... **PRESIDENTE** - Campennia Antonino, Curcio Anna, Santagata Michele, Azzarita Lidia, Fonzino Giuseppe, De Vito Alfonso, Dionesalvi Claudio, Oliva Vittoria. Questi sono i nostri imputati. Allora per rispondere alla domanda della Parte Civile lei aveva notizia dell'arrivo di questi soggetti a Genova ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - I due soggetti storici, perché sono storicamente conosciuti, Casarini e Caruso sì. **PRESIDENTE** - Gli altri... **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ovviamente sì. **PRESIDENTE** - Ma gli altri le sono stati segnalati, erano stati individuati prima ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ma gli altri... **PRESIDENTE** - Aveva comunicazioni in tal senso ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Questo non lo posso escludere, nel senso che non mi posso ricordare in questo momento tutte le informative

che arrivavano da parte delle Questure d'Italia, ecco non escludo che magari la Questura di Cosenza me lo ha segnalato ecco, però francamente questo non lo posso rispondere. No, allo stato non lo so, poi magari agli atti esiste una lettera ecco, però allo stato non... **P.C. Avvocato Matarese** - Va bene così, grazie. **AVVOCATO Nucci** - Per il controesame del dottore Mortola è emerso comunque che è uno dei testi chiave con riferimento alla posizione di Luca Casarini, il difensore di Luca Casarini oggi è assente, io sono designato quale difensore di ufficio. Io comprendo le difficoltà di ognuno di noi a presenziare, specie quando poi si trova, però sicuramente per ragioni di ufficio non creiamo nessun disastro al dottore Mortola se dovessimo chiedergli di ritornare ad una successiva udienza. Penso che la posizione di Casarini in realtà sia "attinta" da uno, due, tre posizioni testimoniali. Se noi potessimo pensare di concentrarle tutte in una data dove far confluire il controesame del dottore Mortola non faremmo sicuramente un danno a nessuno e garantiremmo comunque alla difesa di Casarini... **PRESIDENTE** - Sì, questo la Corte lo aveva già pensato in verità e per consentire all'avvocato D'Agostino di controesaminare il teste Mortola visto che si è occupato della posizione del suo assistito. Intanto il controesame voi fatelo però. **AVVOCATO Nucci** - Sì, ovviamente vale anche per Caruso la stessa cosa visto e considerato che deve...

**PRESIDENTE** - Per Caruso non l'ha chiesto l'avvocato Senese questa cosa. **AVVOCATO Nucci** - Lo chiedo io probabilmente...

**PRESIDENTE** - Va bene, tanto una domanda e una specificazione la possiamo fare noi su questo dischetto per capire. Lei ha detto di avere inviato anche alla Questura, a tutte le questure d'Italia e quindi anche alla Questura di Cosenza un dischetto. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Cioè vari dischetti, man mano che chiaramente si esaminavano fotografie e filmati si facevano confluire quanto di interesse... **PRESIDENTE** - Fotografie e filmati estrapolati da cosa ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - L'ho detto da prima, c'era l'ordine di esibizione, di acquisizione della Procura di Genova, tutti... **PRESIDENTE** - Di tutte le televisioni ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Tutte le televisioni, testate giornalistiche, agenzie di stampa, eccetera, eccetera. Sono state acquisite... **PRESIDENTE** - Quindi il dischetto che lei ha inviato alla Questura di Cosenza è estrapolato da queste ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sono state acquisite, faccia conto, più di 300 VHS ecco voglio dire. **PRESIDENTE** - Benissimo. Allora domande ? **AVVOCATO Nucci** - Senta lei ha ricostruito il corteo che è partito dallo stadio Carlini ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì. **AVVOCATO Nucci** - Fra il Carlini e via Tolemaide che distanza intercorre ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Circa 3 chilometri, 3 chilometri e mezzo. **AVVOCATO Nucci** - 3 chilometri, 3 chilometri e mezzo. Ci sono

stati incidenti di rilievo, scontri nel tragitto da via Tolemaide... dallo stadio Carlini a via Tolemaide ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, no, fino a via Tolemaide no.

**AVVOCATO Nucci** - Non è accaduto nulla. Il corteo era autorizzato con provvedimento della Questura ad arrivare a via Tolemaide, per cui via Tolemaide era una zona autorizzata ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Fino a quel momento sì.

**AVVOCATO Nucci** - Perfetto. Il corteo si è sciolto in via Tolemaide o...

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, si è bardato lì.

**AVVOCATO Nucci** - Cioè ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Si è bardato, si è preparato per lo scontro.

**AVVOCATO Nucci** - Perfetto.

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Perché c'era molto probabilmente l'intenzione di proseguire nonostante...

**AVVOCATO Nucci** - Sicuramente. Il corteo in questione era composto da quante migliaia di unità ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Tra le 10 e le 13.000 persone.

**AVVOCATO Nucci** - Perfetto. Nel momento in cui c'è stato lo scontro c'è stata una prima reazione della Questura ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - C'è stato, su questo hanno testimoniato, almeno ci sono gli atti a Genova, perché hanno...

**AVVOCATO Nucci** - No, no, parliamo di Cosenza, noi stiamo parlando di...

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, voglio dire è un episodio specifico su cui c'è un processo a Genova, hanno testimoniato il funzionario di Polizia e il capitano dei Carabinieri, che hanno ordinato l'intervento.

**AVVOCATO Nucci** - Perfetto. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Se vuole posso fare anche i nomi, tanto gli atti sono voglio dire, sono il dottore Mondelli, il vice questore Mondelli e il capitano Bruno dei Carabinieri, che si trovavano...

**AVVOCATO Nucci** - Ce li abbia mi sa dal provvedimento che dispone il rinvio a giudizio a Genova, questo sì, sì, mi pare che ci sono anche loro. Comunque il discorso era un altro. Eravamo arrivati a via Tolemaide. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Sì. **AVVOCATO Nucci** - Sa riferirmi se in testa al corteo vi era una delegazione di parlamentari ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Parlamentari, io dai filmati ho visto all'uscita del Carlini l'onorevole Cento, poi in altri filmati io personalmente non l'ho visto dopo. **AVVOCATO Nucci** - Saprebbe collocarmi dove era posizionato l'onorevole Cento rispetto al corteo, in testa, in coda ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, all'inizio diciamo, ho visto un filmato dove c'era l'uscita dal Carlini, quindi era appena... **AVVOCATO Nucci** - Era in testa. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Come ? **AVVOCATO Nucci** - Era alla testa. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Era alla testa sì. **AVVOCATO Nucci** - Alla testa del corteo. Dietro i pannelli in plexiglas ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, al momento non c'erano ancora. **AVVOCATO Nucci** - Non c'erano. Perfetto. Senta, sicuramente è a sua conoscenza perché proviene da Genova, vi era stato un invito rivolto dagli organizzatori del global forum ai partecipanti, dove

comunque si suggerivano delle precauzioni per i cortei, in maniera particolare l'utilizzo di questi giubbotti nautici per proteggersi da eventuali colpi inferti con in manganelli o i caschetti da minatore ? Tutto come protezioni. O l'acqua e limone per superare lo choc asfittico dei gas lacrimogeni ? Ricorda di questa, di questa serie di comunicazioni che ci sono state, tra l'altro, passate per le reti nazionali ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Le ho viste nelle reti nazionali, ho visto dei filmati. **AVVOCATO Nucci** - E si parlava in relazione a che cosa ? veniva anche spiegato il perché di questo ? cioè veniva spiegato il come era ben possibile all'interno di un corteo rimanere coinvolti in una carica pur senza avere partecipato a nessuna aggressione ? Cioè il motivo per il quale evidentemente le reti nazionali hanno lasciato passare questa situazione, c'era una spiegazione no ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Cioè... **PUBBLICO MINISTERO** - Mi oppongo a questa domanda. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Non capisco. **AVVOCATO Nucci** - La ritiro. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Non capisco la domanda. **AVVOCATO Nucci** - La ritiro. Senta rispetto, abbiamo detto che non c'è stato nessuno scontro, a via Tolemaide c'è la carica dei Carabinieri, della Questura... **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Dei Carabinieri, dei Carabinieri. **AVVOCATO Nucci** - Il corteo come si pone rispetto alla carica ? parliamo di 15.000 persone, cosa è successo ? **TESTIMONE Mortola Spartaco**

- Chiaramente nella carica, almeno nello svolgimento di questi episodi è la testa che risente subito del primo contatto... **AVVOCATO Nucci** - Possiamo dire che il corteo è stato sciolto ? cioè è stato diviso, si è frantumato ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, il corteo è poi praticamente andato indietro, logicamente quando c'è stato l'intervento delle forze dell'ordine, è andato indietro e si è ricompattato qualche centinaia di metri più indietro.

**AVVOCATO Nucci** - Integralmente ? Non c'è stata nessuna fuoriuscita ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, una parte si è riversata su delle vie laterali e si è andata praticamente ad unire ad un gruppo, ad altri gruppi, che già stavano manifestando e già stavano, cioè stavano manifestando, già stavano arrecando dei danni alle strutture urbane, ai negozi, alle macchine eccetera, eccetera, alle banche.

**AVVOCATO Nucci** - Perfetto. Senta il corteo poi, questo qui proveniente dal Carlini, è stato individuato anche successivamente come unico corteo o c'è stata una disgregazione o ricompattarsi in altri rivoli di manifestazione ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, quel corteo è rimasto poi, perché poi alla fine quando, alla fine di tutto sono ritornati nel Carlini ecco. Però faccia conto che in quel momento poi in tutto il quartiere, cioè non si poteva più parlare di un corteo, si parlava di una moltitudine di persone che si erano riversate in varie vie e

c'erano dei focolai con degli scontri con le forze di Polizia. **AVVOCATO Nucci** - Perfetto. Qui possiamo tranquillamente dire che non sono state 15.000 persone che hanno partecipato agli scontri, ma si è sciolto in diversi gruppetti, che hanno dato inizio ad una situazione particolare di conflitto con le forze dell'ordine ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Se fossero state 15.000 persone a partecipare agli scontri ci avrebbero ammazzato cioè, non ci sarebbe stata neanche voglio dire... è ovvio. **AVVOCATO Nucci** - Ma l'inizio della sua deposizione è stata in un modo, poi abbiamo scoperto gradualmente essere cosa anche in maniera diversa. In base a questa ricostruzione che lei ha fatto la testa del corteo, in pannelli in plexiglas, li ha adoperati in che fase del corteo e... **PRESIDENTE** - Lo ha detto avvocato, lo ha spiegato. **AVVOCATO Nucci** - Perfetto.

**PRESIDENTE** - Quando stavano per arrivare in via... **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ci sono anche, anzi posso anche aggiungere. **PRESIDENTE** - Hanno messo gli scudi e si sono vestiti, lo ha detto. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - C'è anche un filmato in cui si vede le barriere mobili dopo la prima carica, che vengono riportate indietro e poi vengono praticamente ricompattate per poter successivamente produrre il secondo attacco. **PRESIDENTE** - Ha risposto, va bene.

**AVVOCATO Nucci** - Lei ha visionato le fotografie relative agli indagati di oggi ? agli imputati di oggi ? le sono



state mai mostrate ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ma io ho visto delle fotografie e dei filmati e ho visto anche un filmato dove si fa riferimento a uno degli imputati di oggi.

**PRESIDENTE** - E a chi ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Al, è vicino praticamente in corso Torino c'è l'attacco, la devastazione di una banca e ora in questo momento non mi ricordo il soggetto, ma è uno degli imputati che mi è stato indicato appunto da...

**PRESIDENTE** - E lo vuole controllare negli atti a sua firma ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, non è negli atti a mia firma, l'ho visto in un filmato e me lo hanno indicato i colleghi della Digos.

**PRESIDENTE** - Ah, ecco ! **AVVOCATO Nucci** - Un'ultima domanda e poi io avrei finito. Potremmo conoscere per quale motivo e per quale reati lei è indagato dalla Procura di Genova o meglio lei è imputato nel procedimento di Genova ?

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - L'ho detto prima, è falso e calunnie in relazione al procedimento Diaz, per avere trasmesso alla Procura della Repubblica a firma congiunta con il dirigente della Squadra Mobile, atti di terzi, atti redatti da terzi pubblici ufficiali, di cui logicamente non ho potuto controllare l'autenticità o meno, visti i tempi ristretti. Sono stato assolto nel reato di lesioni.

**AVVOCATO Nucci** - Sì.

**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Nel reato di arresto illegale, dal reato di falso e calunnie in altri processi in udienza preliminare.

**AVVOCATO Nucci** - Perfetto. Il reato è al fine

di costruire un compendio... **PRESIDENTE** - Avvocato comunque è irrilevante, lei lo ha anche prodotto per... **AVVOCATO Nucci** - Nessun'altra domanda. **PRESIDENTE** - Non esageriamo adesso. Andiamo avanti ! **AVVOCATO Petitto** - Solo una domanda. E' a conoscenza di una comunicazione radio tra la sala operativa, immagino fosse la sala unica operativa dalla quale si dirigevano le operazioni di ordine pubblico e un battaglione dei Carabinieri dove l'ufficiale di Polizia di Stato dei Carabinieri o della Guardia di finanza che in sala operativa commenta, posso usare un'espressione un po' pesante ? Va bene la ritraduco "che cosa hanno fatto, hanno attaccato il corteo in una zona autorizzata !". E' a conoscenza che c'è questa intercettazione o meglio questo documento fonico proveniente dalla sala radio centrale di Genova, che è versato nei processi ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ne sono a conoscenza perché l'ho letto sui giornali, lo avevo letto questo episodio qui. **AVVOCATO Petitto** - Grazie. **PRESIDENTE** - Altre domande ? **AVVOCATO Petitto** - Era riferito al corteo di via Tolemaide, ma era implicito, c'eravamo compresi. Grazie. **AVVOCATO Branda** - Dottore Mortola volevo sapere per favore qual è la distanza che intercorre tra via Felice Cavallotti di Genova e piazza Giusti. Quanto dista ? **PRESIDENTE** - La distanza. **AVVOCATO Branda** - Quanto dista via Felice Cavallotti e da piazza Giusti ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Piazza Giusti ?

**AVVOCATO Branda** - Piazza Giusti. **TESTIMONE Mortola Spartaco**  
- Ma via Felice Cava... Piazza Giusti mi sembra che sia  
nella zona di Marassi mi sembra. **AVVOCATO Branda** - Vediamo  
via Tolemaide da... **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Da via  
Felice Cavallotti ? **AVVOCATO Branda** - Da via Felice  
Cavallotti. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Glielo dico perché  
è molto distante. **AVVOCATO Branda** - Lo so. **TESTIMONE Mortola  
Spartaco** - Siamo a 6 chilometri. **AVVOCATO Branda** - 6  
chilometri. Via Felice Cavallotti da corso Torino invece ?  
**TESTIMONE Mortola Spartaco** - Dipende le strade che si  
percorrono, comunque siamo lì praticamente, siamo l'inizio  
di corso Torino, perché è una via molto lunga, comunque  
siamo due quattro chilometri e mezzo ecco. **AVVOCATO Branda** -  
Quindi 4 chilometri. L'ultima domanda. Via Felice Cavallotti  
quanto dista da via Canevari ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** -  
Siamo sugli 8 chilometri. **AVVOCATO Branda** - Grazie.  
**PRESIDENTE** - Io gliele sto facendo passare, però lui non è  
qui per la topografia della città. **AVVOCATO Branda** - La  
pertinenza... **PRESIDENTE** - No, perché potete fare una  
consulenza e ci dite quanto è distante. **TESTIMONE Mortola  
Spartaco** - No, ma se prende lo stradario però. **PRESIDENTE** -  
Lo stradario anche. **AVVOCATO Branda** - E poi lo capirà qual è  
la pertinenza Presidente. **PRESIDENTE** - Sono abbastanza  
inammissibili, no rivolti a questo testimone insomma, mi  
pare veramente il massimo. Può andare ? **AVVOCATO Branda** -

Visto che risponde della ricostruzione Presidente, per quello. **PRESIDENTE** - E no, ma non sulla distanza veramente, prendiamo lo stradario e lo verifichiamo. **AVVOCATO Branda** - Va bene, allora faccio un'altra domanda visto che c'è questo. Allora vorrei sapere se era possibile in quel clima e con tutti i problemi del 21 di luglio di quell'anno a Genova, percorrere questa distanza, diciamo per esempio da via Felice Cavallotti a piazza Giusti a via Tolemaide in cinque minuti. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Ma allora noi magari non ce l'avremmo fatta, i manifestanti con una moto è possibile farlo. **AVVOCATO Branda** - E perché c'erano delle moto anche ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Certo. **AVVOCATO Branda** - Va bene. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Giravamo parecchie moto, vi erano gli scout che indicavano le strade ai... **AVVOCATO Branda** - Ah, erano gli scout, non erano i manifestanti ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, erano gli scout genovesi che indicavano le strade da percorrere. **AVVOCATO Branda** - Ai manifestanti. Però non erano i manifestanti con le moto ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Erano anche logicamente manifestanti, erano anche manifestanti. **AVVOCATO Branda** - Erano o non erano i manifestanti ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - No, erano scout genovesi che manifestavano, che manifestavano, tipo le guide indiane per intenderci. **AVVOCATO Petitto** - Un'ultima domanda posso ? Era stato costituito un network da parte dei global

forum, che si chiamava radio Gap, aveva... **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Radio ? **AVVOCATO Petitto** - Gap. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Non me lo ricordo in questo momento. **AVVOCATO Petitto** - Va bene, nessun'altra. **PRESIDENTE** - Vuole concludere il Pubblico Ministero ? **PUBBLICO MINISTERO** - Nessuna. **PRESIDENTE** - Può andare dottore Mortola. La richiameremo probabilmente sulle circostanze, se saranno rilevanti, del controesame. **AVVOCATO Petitto** - Posso fare una domanda ? l'avevo dimenticato. La faccio al Presidente se la può rivolgere al teste. Volevo sapere se è vero che sono stati usati gas lacrimogeni CS. da parte delle forze dell'ordine, le risulta ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Questo non mi risulta. **AVVOCATO Petitto** - Non le risulta ? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - A me non risulta. **AVVOCATO Petitto** - Sono in dotazione alle forze dell'ordine italiane i gas lacrimogeni CS? **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Non mi risulta, non mi sono mai occupato di questo genere di cose. **AVVOCATO Petitto** - Grazie. **TESTIMONE Mortola Spartaco** - Gli equipaggiamenti in dotazione, non mi risulta. **PRESIDENTE** - Va bene, può andare dottore Mortola. Facciamo 5 minuti di pausa. **PUBBLICO MINISTERO** - Adesso c'è il maggiore De Chiara. **BREVE SOSPENSIONE/PRESIDENTE** - Il maggiore De Chiara ! **ESAME DEL TESTIMONE DE CHIARA GIOVANNI :** *Viene introdotto il Teste richiesto dal Pubblico Ministero, Signor De Chiara Giovanni il quale, avvertito dal Giudice*

dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, invitato, rende la seguente dichiarazione: «Consapevole della responsabilità morale e giuridica che mi assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza». Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità. Il testimone risponde: **Maggiore De Chiara Giovanni, nato a Mercato San Severino (Salerno) 01/01/66, residente a Napoli.** Si procede quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue: **PRESIDENTE** - Prego Pubblico Ministero ! **PUBBLICO MINISTERO** - Maggiore vuole riferire in ordine alle indagini svolte dal suo ufficio in merito a questo procedimento, come sono nati e i passi salienti dello svolgimento ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Signor Presidente, se è possibile, vorrei essere autorizzato... **PRESIDENTE** - A consultare gli atti. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sono a mia firma. **PRESIDENTE** - Prego ! **AVVOCATO Petitto** - Se ci dice che cosa, al fine solo di poterlo seguire. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - E' l'informativa di reato numero 62/3-25 di protocollo 2001, datata 18 luglio 2002. **AVVOCATO Petitto** - Grazie. **PUBBLICO MINISTERO** - Vuole dire com'è nata l'attività del suo ufficio e se è nata di sua iniziativa o su delega del Pubblico Ministero ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sì,

sostanzialmente volevo fare subito una precisazione, perché quando nel novembre del 2002 eseguiamo le ordinanze di custodia cautelare si disse da più parti, soprattutto sulla stampa, che questa indagine era stata frutto di un rapporto itinerante per l'Italia, portata da un ufficiale del Ross alle varie procure e poi accettata solo dalla Procura di Cosenza, ovviamente questo non è vero e non corrisponde affatto a verità, perché l'indagine... **AVVOCATO Petitto** - Non è oggetto della domanda. **AVVOCATO Nucci** - E' una difesa preventiva. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No... **PRESIDENTE** - E' una precisazione, è un sassolino che si vuole togliere il maggiore probabilmente. **AVVOCATO Petitto** - Sì, ma possiamo chiedere perché ha fatto questa precisazione? Forse lei si riferisce all'esame di prima? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, no, mi ricordo che ci fu... **AVVOCATO Petitto** - E come mai le è venuto in mente adesso questo problema del... forse così per l'aere ha sentito la deposizione? E' strano Presidente! **PRESIDENTE** - Avvocato... **AVVOCATO Petitto** - Mi perdoni... **PRESIDENTE** - Sta facendo una piccola premessa, ha detto che... **AVVOCATO Petitto** - Ma la domanda era di altro genere, mi permetto solo di osservare alle signorie vostre eccellentissime che stranamente si ripercorre un tema trattato in un esame testimoniale di qualche ora fa. Grazie. **PRESIDENTE** - Va bene. Lo ha detto. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Va bene,

allora sostanzialmente comunque l'attività è nata nell'agosto del 2001 a seguito di una specifica delega della Procura di Cosenza, indirizzata alla sezione anticrimine di Catanzaro, che io ho comandato dal 1999 al 2003, avendo ad oggetto una serie di accertamenti sul ritrovamento di un volantino alla Zanussi di Rende e poi alcuni accertamenti su una serie di soggetti, che facevano capo alla Rete Meridionale del Sud Ribelle e quindi noi in esecuzione di questa delega abbiamo avviato un'attività di indagine, che è sfociata 15-20 giorni dopo in una richiesta di intercettazione ambientale nei confronti di Cirillo Francesco, che noi ritenevamo dai servizi di osservazione, controllo e pedinamento, che avevamo svolto in quel periodo, come il soggetto principale, come il leader di questo movimento. E quindi si è trattato di un'attività di intercettazione nei suoi confronti sull'autovettura, una Volkeswagon Polo e quindi da, diciamo che dal settembre del 2001 è iniziata quest'attività, che si è sviluppata fino al 15 novembre del 2002 quando abbiamo fatto le perquisizioni e gli arresti. Una precisazione doverosa è che l'attività investigativa, l'ascolto delle intercettazioni si è rilevato, si è rilevato per noi perlomeno, durante le indagini di un'importanza fondamentale, tant'è che noi non abbiamo neanche esteso ad altre utenze o altre, altri tipi di accertamenti, perché per noi l'ambientale ci dava quasi



quotidianamente, comunque ci dava in maniera quasi ininterrotta uno spaccato di quella che era le modalità di comportamento dei principali indagati tra cui il Cirillo Francesco. Innanzitutto cosa è venuto fuori dalle indagini ? dalle acquisizioni tecniche ? Degli aspetti molto importanti, che comunque si riassumono in fatti specifici. La prima era che la nostra attenzione non si è rivolta (attenzione investigativa ovviamente) al Cirillo e al suo gruppo per le idee che sono forse anche condivisibili, tipo il tema dell'ambiente o altre cose, ma al metodo violento, che dalle intercettazioni, ripeto, si evidenziava in maniera chiara e anche precisa. Il Cirillo, in effetti, propugnava con i suoi un metodo violento, che poi lo abbiamo ritrovato, che poi era già stato posto in essere nel luglio del 2001 nei fatti di Genova. E nell'informativa, che poi abbiamo redatto, ci sono una serie di conversazioni specifiche che denotano appunto questo metodo violento che veniva propugnato. Diciamo subito che la Rete Meridionale del Sud Ribelle è un movimento che aveva degli scopi, prefissati anche nel sito, però poi dalle intercettazioni ambientali, che abbiamo avuto, che abbiamo registrato sulla macchina, ovviamente l'atteggiamento nel propugnare determinate...

**AVVOCATO Branda** - Presidente, chiedo scusa, se può dire al teste di attenersi ai fatti. **PRESIDENTE** - E ci sta arrivando. **AVVOCATO Branda** - No, sta facendo un excursus che

forse interessa poco. **PRESIDENTE** - Ci sta arrivando, facciamolo... sta parlando delle intercettazioni, sta per parlare delle intercettazioni. **AVVOCATO Petitto** - Non vi è contestazione sulla Rete Meridionale del Sud Ribelle, il Procuratore della Repubblica eccellentissimo Presidente... **AVVOCATO Branda** - E' un capitolato particolare tra l'altro. **PRESIDENTE** - Sulle indagini contenute in questa informativa. **AVVOCATO Petitto** - Volevo solo precisare che non è contestata nessuna organizzazione rivoluzionaria, eversiva Rete Meridionale del Sud Ribelle, è una cosa, è una precisazione che ha fatto sempre il Pubblico Ministero, invece adesso, probabilmente, conviene un attimo allargare i temi del discorso, allora forse sarebbe opportuno e d'uopo che il teste si limitasse al capitolo di prova, rimanendo più secco possibile. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Perfetto. **PUBBLICO MINISTERO** - Sì, rimanendo signor maggiore al capitolo di prova. Vuole riferire quanto è emerso in merito ai rapporti tra Cirillo Francesco ed altri esponenti di gruppi eversivi ? **AVVOCATO Nucci** - Ed altri in che senso ? Altri gruppi... **PRESIDENTE** - Gruppo eversivi... che sia questo un gruppo eversivo lo dobbiamo ancora stabilire. **PUBBLICO MINISTERO** - E gruppi eversivi, segnatamente Valentino Nicola ? **PRESIDENTE** - E gruppi eversivi. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sì, sostanzialmente io stato arrivando partendo proprio dalle intercettazioni ambientali. Ad

esempio in un'ambientale, una conversazione del 20 ottobre 2001, quindi all'inizio delle investigazioni, ci siamo imbattuti in una serie di conversazioni ambientali che sono poi riportate nell'informativa, dove ad esempio il Cirillo criticava il Caruso per i suoi metodi, ritenuti in un certo senso non interessanti alla questione meridionale, oppure diceva che era troppo blandi( ?). E' questa è del 20/10/01. Un'altra conversazione, mentre da un'altra parte un'altra conversazione del 30 ottobre 2001, Cirillo conversando con Azzarita Lidia fa una conversazione che noi abbiamo ritenuto di importanza fondamentale, perché propugna l'esistenza o la creazione di questo blocco rosso da affiancare poi al blocco nero per le manifestazioni di piazza. In un'altra conversazione, ad esempio una conversazione del 30 ottobre 2001, Cirillo critica... **AVVOCATO Branda** - E' la stessa ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Prego ? **AVVOCATO Branda** - E' sempre la stessa che ha citato prima ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sì, sono di seguito. Ovviamente sono, noi riportiamo i tratti salienti. Critica i Carc ad esempio, perché dice che oramai sono... Utilizzo un termine che mi balenò subito all'idea, fu quella di essere (chiedo scusa) "sputtanati". In un'altra, in altre conversazioni emerge invece una sua adesione a dei fatti gravi, che hanno caratterizzato la storia italiana che... **AVVOCATO Nucci** - Giudice , signor Presidente, chiediamo che venga interrotto

il teste. In altre intercettazioni la sua adesione...

**TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sì, la cito, la cito.

**AVVOCATO Nucci** - Stabiliamo anche e questo il Pubblico Ministero potrà controllare se sono state, è stata richiesta la trascrizione di queste, altrimenti noi non abbiamo la poss... **PRESIDENTE** - Maggiore deve citare le conversazioni e

poi le ricordo che la domanda riguarda i rapporti tra Cirillo Francesco e i gruppi eversivi, soggetti appartenenti a gruppi eversivi, questa è stata l'ultima domanda. **PUBBLICO**

**MINISTERO** - Quindi se ricorda in particolare Nicola Valentino, Renato Curcio ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - In

una conversazione, nella conversazione 1.163 del 24/03/2002 vengono citati una serie di fatti. Il primo è che... ci arrivo se mi è consentito, il primo ad esempio è che Cirillo, parlando del tragico episodio dell'omicidio Moro dice che è una cosa, lo definisce proprio una cosa straordinaria, elogia l'addestramento e l'utilizzo delle armi da parte dei brigatisti, che hanno eliminato la scorta e hanno fatto fuoco, mentre lo statista è stata, è rimasto illeso come da programma. **AVVOCATO Nucci** - Ma si sta andando

oltre la richiesta, cioè noi comprendiamo anche la sua voglia di renderci edotti, però... **PRESIDENTE** - Avvocato lei

non deve dialogare... **AVVOCATO Nucci** - Però la domanda è un'altra. **PRESIDENTE** - Si deve opporre alla domanda.

**AVVOCATO Branda** - Allora Presidente c'è opposizione perché

sta veramente andando oltre e non è consentito questo.

**PRESIDENTE** - Ma non dialogate con il teste, risponda...

**AVVOCATO Branda** - Già abbiamo delle riserve sull'ammissione del capitolo per la verità, ma visto che lei lo ha ammesso, quanto meno... **PRESIDENTE** - La Corte lo ha ammesso. **AVVOCATO**

**Branda** - La Corte certo. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Per quanto riguarda i rapporti con Curcio nell'informativa è riportato una... è riportato ad esempio in data 07/03/94 in Diamante Cirillo ha organizzato (noi lo abbiamo scritto a pagina 51) il noto brigatista Renato Curcio nella sua libreria di sua proprietà il Punto Rosso ed è stato uno dei maggiori esponenti eccetera, eccetera. Quindi un episodio che viene citato nella conversazione 1.163 e quella che risale al 1980 nel carcere di Trani, che noi abbiamo riportato nell'informativa, dove in questa conversazione il Cirillo commenta l'episodio del, sostanzialmente della rivolta del carcere di Trani, che si era verificata in concomitanza del sequestro D'Urso e poi il 31 dicembre di quell'anno dell'omicidio del generale Galvaligi e sostanzialmente abbiamo riportato questi dati nell'informativa, per quanto riguarda i rapporti, un dato oggettivo insomma. **PUBBLICO MINISTERO** - Va bene. Quindi gli accertamenti del Ross si sono limitati alla trascrizione, all'intercettazione e alla trascrizione delle conversazioni nell'auto di Cirillo Francesco ? **TESTIMONE De Chiara**

**Giovanni** - Sì e poi a una serie di riscontri effettuati per quanto riguarda le giornate di Genova, sul posto, all'acquisizione di materiale fotografico a dei sopralluoghi, con il personale della sezione di Genova, sui luoghi proprio del, perché noi l'indagine l'abbiamo iniziata, come ho detto prima, dopo i fatti di Genova, però Cirillo durante le sue, durante la sua vita quotidiana era solito ripercorrere a ritroso quanto verificatosi ad esempio a Genova, quindi noi siamo stati anche a Genova a fare proprio dei sopralluoghi, tenendo conto delle indicazioni che ci aveva fornito nelle intercettazioni, nelle conversazioni... **AVVOCATO Branda** - Presidente, però il teste non può riferire su Genova, deve riferire solo su un capitolo di prova, uno, che è molto ben delineato. E' delimitato ! **PRESIDENTE** - Avvocato riferisce sull'attività di indagine. **AVVOCATO Branda** - No, Presidente lei non ha ammesso sull'attività di indagine, se vuole glielo rileggo il capitolo. **PRESIDENTE** - No, no, l'ho letto perché ce l'ho davanti. **AVVOCATO Branda** - E appunto allora... **PRESIDENTE** - Però l'attività complessiva, nell'ambito di questa attività c'è il capitolo di prova specifico. Mo' non esageriamo con questa restrizione delle circostanze. **PUBBLICO MINISTERO** - Prego, completi quello che stava dicendo. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Che siamo stati a Genova e abbiamo fatto dei sopralluoghi per verificare e riscontrare le

informazioni, i dati di fatto oggettivi, acquisiti nelle intercettazioni con quelli verificabili sul posto, ad esempio in una conversazione dove si parlava del supermercato saccheggiato - siamo usciti e abbiamo trovato i Carabinieri - noi siamo andati sul posto e abbiamo cercato di ricostruire lo scenario descritto dall'indagato. **PUBBLICO MINISTERO** - Grazie, per me può bastare Presidente. **PRESIDENTE** - Domande ? **AVVOCATO Branda** - Sì. Che professione svolge Nicola Valentino ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Non lo so. **AVVOCATO Branda** - Non lo sa ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No. **AVVOCATO Branda** - Lei non sa che, ha parlato di intercettazioni ambientali tra Cirillo e Azzarita, tra Cirillo e altre persone, lei depone su... **PRESIDENTE** - Ha detto che non lo sa. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Non lo so, che devo fare ? **AVVOCATO Branda** - Lei depone su questo capitolo e lei non sa chi è Nicola Valentino ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Non lo so. **PRESIDENTE** - Non lo sa. **AVVOCATO Branda** - Non lo sa ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Non lo so questo. **AVVOCATO Branda** - Lei non sa che Nicola Valentino scrive dei libri ed è fondatore insieme ad altre persone della Casa editrice Sensibile alle Foglie ? **PRESIDENTE** - Ha detto che non lo sa, avvocato ha già detto che non lo sa. **AVVOCATO Branda** - Posso fare le domande Presidente ? **PRESIDENTE** - Sì, ma se ha detto che non lo sa che cosa, lo vuole informare ? Poi non è rilevante per la

Corte. **AVVOCATO Branda** - Ma non è vero questo che non è rilevante, non credo proprio che non sia rilevante.

**PRESIDENTE** - L'informazione che il difensore dà al teste non è rilevante, perché per la Corte è rilevante la risposta che dà il teste.

**AVVOCATO Branda** - No, però per la difesa è anche rilevante che il teste sia bene informato su alcune cose e su altre no, questo è molto rilevante.

**TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Signor Presidente se mi è consentito volevo fare forse una precisazione che non ho fatto prima. La nostra indagine è un'indagine che nasce successivamente ai fatti di Genova e si va a intersecare e a interagire con un'indagine che ha fatto, che stava conducendo la Digos di Cosenza e la Polizia di Stato. Io Valentino obiettivamente non l'ho deferito e non l'ho trattato, quindi sinceramente so poco su questa.

**PRESIDENTE** - Va bene, questa è la sua risposta, va bene. Vada avanti avvocato.

**AVVOCATO Branda** - La professione di Francesco Cirillo la conosce?

**TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Un giornalista, uno scrittore, impegnato nella...

**AVVOCATO Branda** - Sa quanti libri ha scritto Francesco Cirillo?

**TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Parecchi. E' impegnato anche per cause di ambientalismo e altre situazioni, comunque è uno che scrive, scriveva e scrive penso.

**AVVOCATO Branda** - Lei sa che anche sul...

**TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sul Quotidiano di...

**AVVOCATO Branda** - Sì, sì, a parte quello, dico per quello che



riguarda il suo impegno per le vicende dell'ambiente e altre cose, questione Marlane, non so se lei è a conoscenza di queste cose qui... **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sì, sì.

**AVVOCATO Branda** - Ci può dire che cosa sa di queste cose ?

**TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sapevo che scriveva per, aveva delle iniziative nel campo dell'ambientalismo e ad esempio in un'occasione quando lui parla in una conversazione, io comando la Sezione anticrimine di Napoli, mi sono un po' documentato anche su tutto il discorso napoletano, in una conversazione quando parla con Amore, che gli chiedeva solidarietà per il popolo Curdo e lui diede la sua adesione insomma, so che trattava anche temi di questo, idee che... Ho detto in premessa signor Presidente che sono sull'ambiente anche condivisibili.

**AVVOCATO Branda** - E Renato Curcio ? l'attuale professione di Renato Curcio ?

**TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Non lo so.

**AVVOCATO Branda** - Non la conosce. Nessun'altra domanda.

**AVVOCATO Petitto** - Volevo chiedere lei ha avuto modo di leggere, di consultare la comunicazione notizia di reato della Digos, denominata operazione Grillo ?

**TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, non mi interessava.

**AVVOCATO Petitto** - Senta vorrei leggere un passo.

**PRESIDENTE** - Che legge una poesia avvocato ? un passo di che cosa ?

**AVVOCATO Petitto** - Un passo della comunicazione notizia di reato dei Carabinieri a firma del maggiore De Chiara. - Tale analisi permette di constatare

come negli ultimi 10 anni, sempre le stesse persone... - si riferisce a Cosenza - ... abbiano aderito, comunque siano state assidue sostenitrici degli schieramenti della sinistra antagonista, che andava verificandosi in ambito nazionale...

**PRESIDENTE** - Avvocato però non ho capito tecnicamente cosa è questa cosa. **AVVOCATO Petitto** - E' un passo della...

**PRESIDENTE** - Sì, sì, ma che cos'è una contestazione ? una richiesta di chiarimenti ? **AVVOCATO Petitto** - No, è una

domanda, è una richiesta di chiarimenti. **PRESIDENTE** - Una domanda che parte dalla lettura è un po'... faccia la domanda secondo me. **AVVOCATO Petitto** - Allora io dovrei fare

la lettura perché è un chiarimento in realtà, allora io parto da una domanda e poi ritorno a ritroso. **PRESIDENTE** -

Faccia la domanda e poi... **AVVOCATO Petitto** - Non volevo

essere troppo rococò, perché sono accusato da dietro di essere un po' eccessivo. Allora proverò ad essere rococò e a

farmi comprendere. Lei sa se negli ultimi 10 anni, intendo gli ultimi 10 anni a partire dalla sua informativa,

ovviamente scorrendo indietro per 10 anni, in Cosenza ci sono state persone condannate per reati in ordine

all'eversione ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Che... non ne sono a conoscenza, può darsi. **AVVOCATO Petitto** - Adesso

posso fare la lettura. E' una conte... **PRESIDENTE** - E' una

specie di contestazione. **AVVOCATO Petitto** - Non è una sorta di contestazione... **PRESIDENTE** - Perché avete scritto cosa

diversa nell'informativa ? **AVVOCATO Petitto** - Allora no, io volevo chiedere un'altra cosa invece. Stavo leggendo - Tale analisi permette di constatare come negli ultimi 10 anni sempre le stesse persone abbiano aderito o comunque siano state assidue sostenitrici degli schieramenti della sinistra antagonista e attraverso le citate strutture abbiano sempre avuto evidenti finalità eversive, con l'intento di dichiarare a oltranza turbativa all'ordine e alla sicurezza pubblica - Però lei mi ha detto che non sa di condanne ?

**TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sì. **AVVOCATO Petitto** - Sa perché le ho letto questo ? perché questo passo, come tanti altri passi, non appartiene solo alla comunicazione notizie di reato sua del 18 luglio 2002, ma è identica, tranne qualche passaggio, alla comunicazione notizia di reato della Polizia di Stato, infatti la Polizia di Stato scrive - Nell'esposizione dei fatti inoltre si può agevolmente constatare come negli ultimi 10 anni sempre le stesse persone abbiano aderito o comunque siano stati... **PRESIDENTE**

- Ho capito... avvocato... **PUBBLICO MINISTERO** - Mi oppongo alla domanda, perché... **PRESIDENTE** - La domanda qual è, la domanda qual è ?

**AVVOCATO Petitto** - La domanda : Come mai queste comunicazione notizia di reato per moltissimi tratti sono identiche ? **PRESIDENTE** - E' inammissibile. **PUBBLICO**

**MINISTERO** - Mi oppongo a questa domanda. **PRESIDENTE** - La domanda è inammissibile. **AVVOCATO Petitto** - Posso fare

un'altra domanda ? **PRESIDENTE** - Sì. **AVVOCATO Petitto** - Lei ha avuto modo di consultare la comunicazione notizie di reato alla Digos o sa se La Digos ha potuto consultare la sua comunicazione notizia di reato, che risultano così identiche ? **PUBBLICO MINISTERO** - Mi oppongo a questa domanda. **PRESIDENTE** - Cioè chi ha copiato, chi ha copiato tra di voi lei vuole sapere. La domanda è inammissibile. **AVVOCATO Petitto** - Va bene, Presidente grazie. **PRESIDENTE** - Va bene. **AVVOCATO Petitto** - Posso andare avanti ? **PRESIDENTE** - Come no ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Adesso ritorno esclusivamente alla comunicazione notizia di reato dei Ross a sua firma. Allora che lei abbia prima o non abbia sentito è assolutamente irrilevante, ovviamente mi riferivo al mio dire di prima, la mia domanda, perché gliela pongo anche a lei. Pagina 48 della sua informativa, avente per epigrafe "Genesi e attività la Rete Meridionale del Sud Ribelle" - Nel mese di settembre del 2001 questa sezione anticrimine veniva delegata, eccetera... - Lo ha trovato il passo ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sì, sì. **AVVOCATO Petitto** - A un certo punto lei dice - Nelle more di tale attività - Che vuol dire sotto il profilo procedimentale che lei nelle more di un'attività si occupa di un altro filone di indagine ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Siccome eravamo stati delegati signor Presidente a fare degli accertamenti a seguito del rinvenimento di questo volantino dei Nuclei di

iniziativa proletaria rivoluzionaria, pervenuto il 27 aprile del 2001 presso la sede Zanussi di Rende, in questo passo poi ci metto una virgola, dico - nelle more di quest'attività di accertamento, siccome la delega oltre a questo punto conteneva nei punti precisamente... **AVVOCATO Petitto** - La delega la conosciamo, l'ha letta oggi il suo... **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Conteneva anche... **AVVOCATO Petitto** - Il sottufficiale. **PRESIDENTE** - L'ha letta il maresciallo Galdo. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Me la posso prendere per... Va bene, comunque conteneva anche altri tipi di richieste di accertamenti, nelle more di quest'attività di accertamento sul volantino abbiamo fatto altre attività di accertamento, che poi sono sfociate in una richiesta di intercettazione ambientale. **AVVOCATO Petitto** - Va bene. Volevo sapere, avete alla fine individuato, avete concluso in ordine ai Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, no. **AVVOCATO Petitto** - Non avete concluso, quindi non avete evaso quella delega possiamo dire, né in un senso e né nell'altro ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Diciamo che non era emerso nulla di significativo insomma. **AVVOCATO Petitto** - Cioè, no mi perdoni, vorrei capire... **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Per quanto ci riguarda... **AVVOCATO Petitto** - Io ho dei problemi probabilmente a comprendere, i problemi sono miei ovviamente. Viene rinvenuto un volantino che rivendica

un attentato (è un tema che è stato già trattato in sede di questioni preliminari, sono costretto a ritrattarlo perché avrà nel prosieguo degli sviluppi). Viene rinvenuto in Cosenza il 27 aprile 2001, in Rende provincia di Cosenza, un volantino rivendicante un attentato dinamitardo, con delle pericolosissime e preoccupanti... **PRESIDENTE** - Va bene, lo sappiamo avvocato... **AVVOCATO Petitto** - No, non è allegato. **PRESIDENTE** - La domanda. **AVVOCATO Petitto** - Non l'hanno mai... **PRESIDENTE** - La domanda qual è ? **AVVOCATO Petitto** - La domanda è... **PRESIDENTE** - Sappiamo il fatto dico. **AVVOCATO Petitto** - Il fatto è noto. Come mai di fronte a un episodio così preoccupante di, potremmo dire eversione dell'ordinamento democratico voi non ritenete neanche di spendere una parola nella comunicazione notizia di reato e in nessun altro atto di questa indagine per dire ce l'abbiamo provata( ?), ma non abbiamo trovato chi ha fatto questo documento. **PRESIDENTE** - Avvocato così formulata è inammissibile la domanda. **AVVOCATO Petitto** - E allora la riformulo. **PRESIDENTE** - Comunque il teste ha risposto su questo, la riformuli in maniero meno roccò, barocca ! **AVVOCATO Petitto** - Allora le stavo chiedendo... **PRESIDENTE** - Ha avuto qualche esito questa indagine ? Ha avuto un esito questa indagine ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No. **PRESIDENTE** - Ha detto prima, ha detto... **AVVOCATO Petitto** - Lei di fatto non ha evaso la delega ? **PRESIDENTE** - Non ha

avuto esisto. **AVVOCATO Petitto** - Non ha avuto esito, benissimo. Dopo questa prima delega del Pubblico Ministero, che lei ha citato, mi sembra che sia agosto 2001. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - 20 agosto 2001. **AVVOCATO Petitto** - Perfetto. Ci sono state ulteriori deleghe a sua conoscenza in ordine all'attività di indagine sui Nipr ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, perché... **AVVOCATO Petitto** - Lei ha prodotto atti del suo ufficio, comunicazione notizia di reato, esiti di indagine sui Nipr ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No. **AVVOCATO Petitto** - Allo stato per la posizione di Campannia ho concluso, mi riservo per l'altra posizione quale sostituto processuale. **PRESIDENTE** - Si riserva ancora su che cosa ? Lo concludiamo il controesame. **AVVOCATO Petitto** - No, sempre oggi. **PRESIDENTE** - Domande ? **AVVOCATO Nucci** - Sì, una. Senta lei conferma che i Ross di Catanzaro hanno svolto indagini su incidenti di Genova, anche attraverso attività di indagine esperita direttamente in Genova ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, no, assolutamente. **AVVOCATO Nucci** - Come Ross di Catanzaro non avete mai svolto indagini sugli incidenti di Genova ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Io ho seguito, comandavo io la Sezione all'epoca. Potremmo aver fornito un supporto all'epoca... **AVVOCATO Nucci** - Successivamente agli incidenti stessi ? Mi riferisco come attività di indagine. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, siamo andati a fare dei riscontri

poi alle nostre acquisizioni investigative a Genova, l'ho ripetuto, l'ho detto prima, per riscontrare le nostre conversazioni, perché non c'eravamo noi lì, per acquisire il materiale fotografico che ritraevano alcuni soggetti di interesse, indagati da noi a Genova, però non abbiamo effettuato attività investigativa, perché c'è una sezione anticrimine di Genova, che fa quest'attività. **AVVOCATO Nucci** - Senta rispetto, penso che lo abbia chiarito la collega, ma forse sarebbe il caso di tornarci. Ricorda con precisione se la presenza di Curcio in Diamante era legata ad un invito del comune di Diamante per realizzare un murales ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, no. **AVVOCATO Nucci** - Non lo ricorda ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - ... (RISPOSTA NON REGISTRATA). **AVVOCATO Nucci** - Ricorda, se sì lo riferisca, se Curcio collabora con una casa editrice, che si chiama Sensibili alle foglie e l'unica occasione comunque in cui intervenne in Calabria fu per la presentazione di un libro, nello specifico " La mappa perduta" ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, non mi ricordo. **AVVOCATO Nucci** - Non lo ricorda. Sa se i Ross di Catanzaro negli anni precedenti o comunque i Carabinieri nell'espletamento di attività di indagine collocarono una microspia all'interno dell'autoveicolo in uso a Dionesalvi Claudio ? **PUBBLICO MINISTERO** - C'è opposizione a questa domanda, riguarda altro procedimento. **AVVOCATO Nucci** - No, non riguarda altro



procedimento, non riguarda altro procedimento, riguarda anche un fatto che è emerso dalle trascrizioni di questo procedimento, riguarda anche fatti cioè per... **PRESIDENTE** - L'avete già fatta la domanda. Lo sa ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, no. L'unica microspia che abbiamo messo è quella a bordo della Volvo... della Volkeswaggon Polo. **PRESIDENTE** - Della Polo di Cirillo. **AVVOCATO Nucci** - Nessun'altra domanda. **PRESIDENTE** - Vuole concludere il Pubblico Ministero ? **AVVOCATO Petitto** - Posso fare una domanda al teste ? Una sola. Volevo sapere lei sa se a Genova sono stati utilizzati i lacrimogeni denominati CS da parte delle forze dell'ordine o comunque se appartengono alla dotazione in tema di ordine pubblico ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, no. **AVVOCATO Petitto** - Delle forze dell'ordine e dei Carabinieri ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, lo so. **AVVOCATO Petitto** - Lei sa se le forze dell'ordine in servizio di ordine pubblico, esattamente i Carabinieri, abbiano il manganello Tonfa ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Non lo so, può darsi, cioè non... sinceramente sono 15 anni che non sto ai reparti mobili, quindi basta controllare la dotazione attuale. **AVVOCATO Petitto** - Senta lei ha mai fatto un corso in ordine alla gestione dei reparti mobili per servizi di piazza ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Ma io non mi occupo di servizi di piazza, io faccio indagini di Polizia

giudiziaria. **AVVOCATO Petitto** - Bene. Lei è a conoscenza che risulta da una serie di documenti video e audio e da testimonianze che a Genova le forze dell'ordine hanno esploso proiettili, non solo... quindi con armi da fuoco, non solo in occasione della morte di Carlo Giuliani ?

**TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, io gli atti di Genova non li conosco. **AVVOCATO Petitto** - No, io voglio sapere se lei è a conoscenza di questo, se non è a conoscenza non...

**PRESIDENTE** - Ha detto no. **AVVOCATO Petitto** - Non è a conoscenza. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Ho letto, in quel periodo leggevo i giornali, guardavo la televisione, però non è che sono andato a vedere che proiettili usavano.

**PRESIDENTE** - Non ci interessa. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Se li usavano. Cioè non mi interessava, anche perché prima del 20 agosto 2001 obiettivamente, sinceramente...

**PRESIDENTE** - Non eravate stati investiti delle indagini. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Io di Cirillo e della Rete Meridionale non me ne sono occupato mai, ho ricevuto questa delega e l'ho eseguita, quindi dei fatti di Genova obiettivamente non avevo neanche un... **AVVOCATO Petitto** - Va bene era molto puntuale, veramente non volevo che lei si ... (PAROLA INDECIFRABILE). **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Va bene. **AVVOCATO Petitto** - Volevo sapere, lei è a conoscenza che nel novembre dell'anno 2002, esattamente il 16 o il 17, mi perdoni l'incertezza sulla data ma è riferita solo a un

giorno, sul quotidiano La Repubblica è comparso un articolo a firma Giuseppe Davanzo, denominato "Il teorema dei Ross" , riferito all'indagine di Cosenza ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sì, sì, ricordo, poi è chiaro la stampa di quei giorni... **AVVOCATO Petitto** - Sa se... **PRESIDENTE** - La rilevanza avvocato ? **AVVOCATO Petitto** - Sì, la rilevanza è questa : volevo sapere se sa se Davanzo è mai stato denunciato per diffamazione e anche perché il tema è stato riproposto... **PRESIDENTE** - E' inammissibile avvocato. **AVVOCATO Petitto** - Va bene. Sa se questo tema è stato trattato in sede di interpellanza parlamentare, esattamente l'interrogazione numero 3/015 '99 ? **PRESIDENTE** - E' irrilevante, il livello di conoscenza di questo teste su questi fatti, è totalmente irrilevante avvocato, totalmente irrilevante. **AVVOCATO Petitto** - Allora l'ultima domanda è : sa se il suo superiore gerarchico o qualcuno dei suoi superiori gerarchici ha mai smentito questo elemento per come è uscito sulla stampa o nelle interpellanze parlamentari o ha denunciato chicchessia per qualsivoglia reato ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No. **PRESIDENTE** - E' irrilevante, non risponda. Vuole concludere ? **PUBBLICO MINISTERO** - No, grazie. **AVVOCATO Branda** - Presidente solo se mi consente, solo una precisazione. Lei parlava prima, diceva ha detto prima di essersi recato a Genova successivamente ai fatti del G8 o comunque di avere... forse

ho capito male, comunque di aver fatto... **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, abbiamo fatto un sopralluogo. **AVVOCATO Branda** - Per le foto, io mi riferisco alle foto. **PRESIDENTE** - Hanno acquisito i filmati e le foto. **AVVOCATO Branda** - E le foto. Gli esiti di quest'operazione, cioè le foto... **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sono riportati nell'informativa. **AVVOCATO Branda** - Sì, lo so, ma se può dirci per favore quali sono gli esiti, cioè se ci sono fotografie... **PRESIDENTE** - Se ha riconosciuto qualcuno degli imputati. **AVVOCATO Branda** - Fotografie che ritraggono, che ha riconosciuto qualcuno ? **PRESIDENTE** - Ha individuato qualcuno dei nostri imputati ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sì, c'era una foto dove c'era Cirillo proprio, adesso... **PRESIDENTE** - Ha individuato taluno dei nostri imputati ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Penso che, guardi possa, signor Presidente possa riferire in maniera precisa chi ha fatto gli accertamenti, il maresciallo Galdo insieme ad altri colleghi di Genova, che comunque sono riportati anche nell'informativa. **PRESIDENTE** - Lei personalmente e direttamente ha individuato qualcuno dei nostri imputati ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - In una foto dell'informativa c'era Cirillo. **PRESIDENTE** - E che faceva ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Stava alla testa di un corteo, stava in un corteo, adesso non ricordo la... **AVVOCATO Branda** - Si ricorda a quale giorno si riferisce questa foto? **TESTIMONE**

**De Chiara Giovanni** - Guardi adesso... **AVVOCATO Branda** - Va bene, se però ci può descrivere cosa rappresenta, cosa raffigura ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, volevo... Lei l'informativa l'ha letta, l'ha letta attentamente. Cosa abbiamo fatto ? Una cosa molto elementare, abbiamo preso la conversazione e un dato oggettivo dove... **PRESIDENTE** - Sì, ma lei lo ha detto, lei lo ha detto questo, lo ha spiegato, lo ha spiegato. **AVVOCATO Branda** - Volevo sapere solo cosa raffigurava la foto. **PRESIDENTE** - Cirillo ha detto che... **AVVOCATO Branda** - Sì, grazie Cirillo ! Cirillo ma che faceva cosa ? **PRESIDENTE** - Alla testa di un corteo. Lo ha detto all testa di un corteo, il giorno non lo ricorda. **AVVOCATO Branda** - Cosa aveva addosso, se era travisato ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, no, si vedeva un... **AVVOCATO Branda** - Chiaramente no, perché lei lo ha riconosciuto. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, no, si vedeva perché era con i capelli bianchi, la barba. **AVVOCATO Branda** - Cosa aveva nelle mani, se aveva qualche cosa in mano ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - No, non aveva niente. **AVVOCATO Branda** - E non si ricorda quindi la data in cui è stata scattata questa foto ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Stiamo parlando del 18, 19 e 20 e 21 luglio, quei giorni lì, poi... **AVVOCATO Branda** - I giorni del G8 comunque ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Sì, sì. **AVVOCATO Branda** - E c'è solo questa foto ? Ci sono altri imputati ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Ma ce ne sarà

qualcun altro, adesso... **AVVOCATO Branda** - Ce ne sarà o c'è ? **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - C'è, nell'informativa è riportato, le foto che noi abbiamo acquisito dei, ma più che altro... **PRESIDENTE** - Noi li abbiamo, abbiamo i filmati avvocati. Li vedremo tutti, poi eventualmente risentiremo il maggiore. **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Signor Presidente volevo solo fare una precisazione forse che è doverosa, io ho fatto una cosa molto semplice all'epoca, dissi per riscontrare un dato oggettivo della conversazione di quello che dice Cirillo andiamo sul posto. Lui dice - siamo usciti dal supermercato - e io sono andato a vedere quali supermercati erano stati assaltati ed erano dei Dì per Dì. Poi lui dice - Appena siamo usciti dal supermercato ci siamo trovati un plotone di Carabinieri che ci ha caricati e là ci siamo persi. Giancarlo e Lidia stavano buttati dentro un coso - Allora io sono andato a vedere il "coso" indica uno dei tre sottopassi, secondo il nostro sopralluogo, ferroviario, ubicati rispettivamente alla fine di via Cannevali in riferimento al supermercato ubicato in quella via, oppure alla via di via Archimedi, in riferimento al Dì per Dì, ubicato in piazza Giusti, sempre quindi in riferimento ai supermercati, il sottopasso ubicato al fine di corso Sardegna. E riportiamo una foto. **PRESIDENTE** - Sì, ma questo... **TESTIMONE De Chiara Giovanni** - Per cercare di dare... **PRESIDENTE** - Anche altri testi hanno deposto su

questo, lo abbiamo compreso perfettamente. Va bene. Il Pubblico Ministero non vuole concludere. Lei può andare maggiore. **PUBBLICO MINISTERO** - Presidente se lei ritiene, come avevo capito io al termine della scorsa udienza il professor Tradigo che può dare subito delle brevissime, può rendere l'esame perché sono delle brevissime informazioni su questi filmati, in modo tale da potere... **PRESIDENTE** - E lo sentiamo il 10, sentiamo anche Tradigo sui filmati. Abbiamo citato i due testi della Polizia per il controesame di chi ? **PUBBLICO MINISTERO** - Era citato Gifuni. **PRESIDENTE** - L'avvocato Senese ci aveva chiesto... **AVVOCATO Branda** - No, no, il controesame lo dobbiamo fare di Gifuni e di... dobbiamo farlo tutti il controesame. **PUBBLICO MINISTERO** - E Rosario D'Agostino. **AVVOCATO Branda** - Presidente lei si era riservata sul controesame... **PRESIDENTE** - Il 10 noi abbiamo ricitato, però controllatemi il verbale, abbiamo ricitato il teste della Polizia che si chiama... Aiello ! Il più complesso era Aiello, poi c'era Gifuni che abbiamo a un certo punto interrotto e D'Agostino, perché l'avvocato Senese era stanco e voleva andare via e abbiamo rinviato il controesame solo di questi tre testi. Il dottore Mortola non lo citiamo ancora e vediamo i filmati con Tradigo. **AVVOCATO Branda** - Sì, però il controesame lo dobbiamo fare tutti, non solo l'avvocato Senese. **PUBBLICO MINISTERO** - Poi il dottor Cantafora a limite che è brevissimo, lo sentiamo l'11

insomma, non c'è problema. **PRESIDENTE** - No, non lo so se andiamo all'11 vediamo. L'udienza è tolta !